



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Giurisprudenza

Relazione annuale 2023

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 20 dicembre 2023



1. PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibere del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza dell'11 luglio 2022, del 22 giugno 2023 e del 28 novembre 2023, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale (di seguito anche "RA"), la composizione della CPDS ha subito alcune variazioni nella sua composizione.

In data 22 giugno 2023, a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche (D.R. 5827/2023 prot. n. 12428 del 23 maggio 2023), è stata aggiornata l'intera componente studentesca della CPDS, con la sola eccezione della rappresentanza del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, riconfermata nel ruolo.

In data 21 settembre 2023, a seguito delle dimissioni per sopravvenuti impegni istituzionali della prof.ssa Simona Viciani, è subentrato, quale componente docente per il Cds Scienze dei Servizi giuridici, il dott. Samuele Renzi.

In data 26 ottobre 2023, a seguito delle dimissioni della prof.ssa Nicole Lazzerini per sopravvenuta incompatibilità, attesa la nomina a Presidente del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, è subentrata, quale componente docente per il medesimo corso di studio la prof.ssa Alessandra Sanna.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Caterina Paonessa	Presidente Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	Membro Commissione trasferimenti, conversioni e passaggi di corso – Scuola di Giurisprudenza Presidente del Servizio Ispettivo di Ateneo Presidente della Commissione elettorale centrale per le elezioni dei rappresentanti degli studenti del 3-4 maggio 2023 e delle elezioni suppletive del 22-23 novembre 2023
Nicole Lazzerini	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca (in carica fino alle dimissioni dall'incarico intervenute in data 26 ottobre 2023)	Membro Commissione Relazioni internazionali – Scuola di Giurisprudenza Delegata Tirocini internazionali curriculari e non curriculari – Scuola di Giurisprudenza Vice-direttrice Centro interdipartimentale di ricerca "Centro di Eccellenza Jean Monnet" dal 1° novembre 2023 Presidente del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca
Alessandro Luciano	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Membro Commissione Piani di Studio – Scuola di Giurisprudenza
Vincenzo Putorti	Docente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza	



Samuele Renzi	Docente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Alessandra Sanna	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	
Simona Viciani	Docente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi giuridici (in carica fino alle dimissioni dall'incarico intervenute in data 21 settembre 2023)	Vicepresidente CdS Disegno e gestione degli interventi sociali (DGIS) - Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri Membro Commissione Paritetica Docenti Studenti - Scuola di Scienze Politiche Cesare Alfieri
Marcella Alloni	Studente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della Sicurezza	
Lisa Colotte * Emilie Magnan (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	
Chiara Fenoglio * Maurizio Hafele (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	
Roseline Khalil * Filippo Giomini (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Alessandro Pacheco Fattori * Noemi Mingoia (fino al 22 giugno 2023)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Modalità di lavoro

La CPDS si è riunita periodicamente in modalità plenaria avvalendosi della piattaforma G-Meet. A specifiche sottocommissioni interne è stata riservata l'attività istruttoria per il reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della Relazione Annuale specificamente dedicate ai singoli CdS.

Le sottocommissioni della CPDS risultano così composte:

- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: *Luciano-Pacheco Fattori*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese: *Paonessa-Colotte*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca: *Lizzerini (fino al 26 ottobre 2023)-Sanna-Fenoglio*
- Sottocommissione CdS in Scienze dei Servizi Giuridici: *Viciani (fino al 21 settembre 2023)-Renzi-Khalil*
- Sottocommissione CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza: *Putorti-Alloni*

I risultati dell'attività istruttoria, unitamente alla documentazione a supporto dell'attività della CPDS, sono stati tempestivamente resi disponibili a tutti i componenti della CPDS tramite la piattaforma di condivisione Google Drive della Scuola di Giurisprudenza.



Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
30/3/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : comunicazioni (nomina del nuovo presidente della Scuola di Giurisprudenza; parere sull'istituzione del corso di laurea magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza"; disattivazione casella di posta elettronica dedicata e attività conseguenti); programmazione dell'attività in vista della redazione della RA 2023
aprile 2023	Monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica
maggio 2023	Monitoraggio dei questionari di valutazione e monitoraggio di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature
giugno 2023	Monitoraggio dei questionari di valutazione
20/06/2023	Partecipazione della Presidente della CPDS, unitamente ad Elia Menichinelli (PTA), alla riunione organizzata dal Presidio Qualità di Ateneo di presentazione del nuovo modello AVA 3.0
6/7/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente studentesca della CPDS a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche (D.R. 5827/2023 prot. n. 112428 del 23 maggio 2023); ingresso nella CPDS dei nuovi componenti: Lisa Colotte (IF), Chiara Fenoglio (IT), Roseline Khalil (SSG), Alessandro Pacheco Fattori (LMG) – Discussione sulle modalità di funzionamento della CPDS – Organizzazione dell'attività della CPDS in sottogruppi per singoli CdS – Presentazione delle nuove "Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti"
6/10/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente docente del CdS Scienze dei Servizi Giuridici per intervenute dimissioni prof.ssa Viciani – Calendarizzazione delle attività da espletare – Verifica e discussione della Sezione 1 della RA 2023
12/10/2023	<u>Riunione (in modalità mista) con i nuovi rappresentanti degli studenti</u> : illustrazione delle procedure operative della CPDS e del nuovo modello di RA – Istruzioni operative sulla compilazione della sezione della RA 2023 relativa al singolo CdS e sulla documentazione a supporto
ottobre-dicembre 2023	Analisi delle schede SUA_CDS e delle Schede di Monitoraggio annuale (SMA)
16/11/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : sostituzione della componente docente del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca per intervenute dimissioni prof.ssa Lazzerini – Nuova calendarizzazione delle attività da espletare – Revisione e aggiornamento della Sezione 1 – Avvio dell'esame e discussione della Sezione 3 della RA 2023
7/12/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : verifica dello stato di avanzamento dei lavori dei sottogruppi – condivisione e discussione della Sezione 2 della RA 2023 relativa ai singoli CdS – Condivisione e discussione della Sezione 3 della RA 2023
11-18/12/2023	<u>Condivisione in via telematica delle relazioni definitive dei sottogruppi di lavoro</u>
20/12/2023	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : condivisione e discussione della Sezione 4 della RA 2023 – Revisione delle Sezioni 1 e 3, nonché delle Sezioni 2 dei singoli sottogruppi – Approvazione definitiva della RA 2023



Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'a.a. 2022/2023 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L) e n. 3 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU):

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS Unico (U)/ Comune (C) con ___	Dipartimento referente
L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	Alessandra De Luca (P)- fino al 7 novembre 2023 William Chiaromonte (P)- dal 1° novembre 2023	Si Si	DSG
L-14	Scienze Giuridiche della Sicurezza	Federigo Bambi (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza	Chiara Cudia (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Francese	Beatrice Gambineri (P)	Si	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Tedesca	Alessandra Serenella Albanese (P)- fino al 31 ottobre 2023 Nicole Lazzerini (P)- dal 1° novembre 2023	Si Si	DSG DSG

L'offerta didattica della Scuola relativa all'a.a. 2023/2024 comprende, in aggiunta ai Corsi di Laurea in precedenza indicati, anche il nuovo Corso di laurea magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainabilities and Security*" (classe LM SC-GIUR). Entrato in funzione nel mese di settembre 2023, il nuovo CdS sarà valutato nella Relazione della CPDS del prossimo anno (RA 2024).

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-14 - Scienze dei servizi giuridici

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della didattica

Breve analisi degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dei questionari di valutazione della componente studentesca relativi all'A.A. 2022/2023 presenti nel portale SISValDidat emerge un quadro complessivamente positivo ma con valutazioni lievemente inferiori rispetto a quelle registrate nell'A.A. 2021/2022. Le valutazioni sono altresì leggermente inferiori a quelle registrate per il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e alla media della Scuola.

Più specificatamente, le valutazioni registrano un punteggio superiore a 8.00 in tutti i quesiti, fatti salvi i seguenti: quesito D2 (organizzazione complessiva del CdS); quesito D3 (orario delle lezioni); quesito D4 (possesso delle conoscenze preliminari); quesito D6 (proporzionalità fra crediti e carico di studio); quesito D7 (materiale didattico indicato o fornito).

Per quanto riguarda i quesiti appresso elencati si conferma l'andamento negativo, con punteggio in progressiva diminuzione, come già registrato dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021/2022: D7 (organizzazione insegnamento) che riporta un punteggio di 7.98 rispetto a 8.11 dell'anno 2021/2022 e 8.14 dell'anno 2020/2021; D11 (docente) che riporta un punteggio di 8.16 rispetto a 8.27 dell'anno 2021/2022 e 8.28 dell'anno 2020/2021; D15 (soddisfazione) che riporta un punteggio di 8.23 rispetto a 8.30 dell'anno 2021/2022 e 8.31 dell'anno 2020/2021; D16 (soddisfazione) che riporta un punteggio di 8.14 rispetto a 8.27 dell'anno 2021/2022 e 8.28 dell'anno 2020/2021. Dunque, per tutti i questi appena menzionati si conferma un calo nelle valutazioni, ma quest'anno, rispetto al precedente, le valutazioni sono inferiori per la maggior parte dei quesiti.

In controtendenza, registrano valutazioni in aumento le seguenti domande: D1 (organizzazione corso di studi); D4 (organizzazione insegnamento); D5 (organizzazione insegnamento).

Dall'esame complessivo degli esiti dei questionari emerge che il valore più basso sia stato registrato al quesito D4 (possesso delle conoscenze preliminari), sebbene con un lievissimo aumento rispetto all'A.A. 2021/2022 (7.60 contro 7.56). Emerge, inoltre, che i gruppi di domande "Organizzazione CdS" e "Organizzazione insegnamento" abbiano riportato valutazioni inferiori rispetto ai gruppi di domande "Docente" e "Soddisfazione", in riferimento ai quali i punteggi ottenuti sono superiori a 8.00.



Altri questionari

In merito all'opinione dei laureati e alla relativa condizione occupazionale, è stato consultato il link inserito all'interno del Quadro B7 della SUA, inerente ai laureati nell'anno 2022, con dati aggiornati ad aprile 2023, da cui sono emerse le risultanze che seguono.

In riferimento all'area "soddisfazione complessiva del corso di laurea", il tasso complessivo di risposte positive è pari al 93,7%, e vi è una sostanziale parità tra risposte pienamente positive (con giudizio sulla soddisfazione complessiva "decisamente sì") e risposte solo parzialmente positive (con giudizio sulla soddisfazione complessiva "più sì che no"). Il risultato si discosta in maniera sensibile dal dato medio riportato dai corsi della classe di laurea nella ripartizione territoriale di pertinenza ("centro"). Se, infatti, il tasso complessivo di risposte positive è analogo, il dato medio della classe "centro" di risposte pienamente positive è ben più alto (61,9%) di quello del corso di studi analizzato (47,9%). Per quanto riguarda il collocamento dei laureati sul mercato del lavoro, il tasso di occupazione entro un anno dal conseguimento del titolo è pari all'82,4%.

Inoltre, dal quadro B5 della SUA (pag. 18) emerge che siano stati somministrati altri questionari agli studenti, relativi a conoscere il gradimento in merito ad iniziative legate al tutorato e all'attività di orientamento in itinere. I questionari appena menzionati hanno registrato esiti "ampiamente soddisfacenti" o "ampiamente positivi".

Raccolta di reclami, osservazioni e proposte

Non è allo stato esistente un canale specificamente preordinato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte in merito al corso di laurea.

L'unico strumento che consente di esprimere delle osservazioni è il questionario di soddisfazione degli studenti, giacché l'ultimo quesito prevede uno "spazio dedicato a libere osservazioni". Nell'anno 2022/2023 sono pervenute n. 51 osservazioni attraverso tale strumento; tuttavia, trattasi di rilievi che soltanto il docente titolare del singolo insegnamento per il quale viene compilato il questionario di gradimento può conoscere.

Consultazione delle parti interessate

Le parti interessate (fra cui: Fondazione per la formazione forense di Firenze, Consiglio notarile di Firenze, Ordine Commercialisti Firenze, Ordine dei consulenti del lavoro, Organi della magistratura ordinaria e contabile, Banca d'Italia, rappresentanti di associazioni di categoria), vengono consultate almeno una volta l'anno in tempo utile per assolvere gli adempimenti previsti dall'art. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo ("Istituzione e modifica, attivazione e disattivazione dei corsi di studio").

Come emerge dall'ultimo verbale del Comitato di indirizzo, nella riunione del 16 ottobre 2023, non sono emersi aspetti specificamente legati al CdL Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese. Con le Parti interessate, invero, è stata discussa l'attivazione di nuovi corsi di studio che, allo stato, verte principalmente attorno a tre progetti, rispettivamente costituiti dall'attivazione, su input di Ateneo, di una laurea triennale interamente a distanza che sostituisca l'attuale Curriculum "Giurista delle pubbliche amministrazioni" della laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (sebbene tale progetto allo stato risulti difficilmente implementabile); da un percorso a doppio titolo per la laurea magistrale in Giurisprudenza con l'Università di Siviglia, e da un programma ad hoc che – attingendo all'offerta formativa dell'area economica e di quella giuridica – permetta, con la frequenza di un solo anno supplementare rispetto al quinquennio, di ottenere tanto il titolo che permette l'accesso alla professione forense che quello utile all'accesso alla professione di commercialista.

Oltre al lavoro svolto dal Comitato di indirizzo, che la CPDS valuta positivamente, è apprezzabile il rapporto stabile e continuativo che viene coltivato con il mondo delle professioni attraverso la partecipazione di consulenti del lavoro, funzionari pubblici e operatori del terzo settore nelle attività di orientamento in uscita e nelle lezioni di molti corsi del CDS nonché attraverso il coinvolgimento di molti docenti del CDS nelle iniziative formative organizzate dal mondo del lavoro e delle professioni.



Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

Valutazione complessiva della CPDS

Le segnalazioni operate dalla CPDS con la relazione dell'anno precedente sono state prese in carico dal CDS, come da verbale dei consigli congiunti della seduta del 6 marzo 2023.

In ogni caso, alla luce delle considerazioni appena svolte, la CPDS ritiene che l'assetto descritto non sia ancora soddisfacente in quanto non viene attribuita la giusta importanza al questionario, le cui modalità e tempistiche di compilazione rischiano di compromettere l'attendibilità delle risposte fornite dai soggetti interpellati.

Occorre dunque ripensare alle modalità di somministrazione del questionario; inoltre, sarebbe opportuno ipotizzare un questionario *in itinere* per poter, in corso d'opera e in concerto con le rappresentanze studentesche, prendere atto ed eventualmente migliorare le criticità all'interno dei singoli insegnamenti e in generale sull'organizzazione del corso di studi.

Inoltre, risulta mancante un canale specificamente preordinato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte in merito al corso di laurea.

Aspetti positivi

Si conferma l'utilità e l'opportunità del confronto tra corpo docente e studentesco, alla luce dei risultati dei questionari, finalizzato a monitorare l'efficacia dell'attività didattica e a trovare una soluzione più immediata alle possibili problematiche che si potrebbero riscontrare.

Altrettanto utile e apprezzato appare il dialogo e il confronto con il mondo delle professioni, e attraverso le attività del Comitato di indirizzo e grazie alle altre attività segnalate precedentemente.

Aree di miglioramento

Con riguardo alle azioni di miglioramento di competenza dell'Ateneo, la CPDS ribadisce l'opportunità di:

- prevedere nuove modalità di compilazione del questionario, che consentano di "scollegare" la compilazione dello stesso dalla procedura di iscrizione all'esame, rendendola quindi facoltativa per favorire la raccolta delle sole valutazioni di coloro che intendano liberamente esprimerle;
- inserire dei quesiti che riflettano le peculiarità del corso;
- rendere accessibili almeno al Presidente del CdS le osservazioni critiche che chi compila il formulario può esprimere.

La CPDS inoltre ribadisce l'opportunità che il corpo docente sensibilizzi il corpo studentesco circa l'esistenza del questionario, la sua utilità e la responsabilità legata alla sua attenta e consapevole compilazione, oltre che la



possibilità di consultare gli esiti sulla piattaforma online SisValDidat.

Sarebbe altresì opportuno prevedere un momento di discussione degli esiti dei questionari con i rappresentanti degli studenti, al fine di comprendere meglio i risultati e pianificare azioni di miglioramento efficaci.

Inoltre occorre continuare a stimolare il personale docente circa l'opportunità di effettuare una precisa e ampia compilazione del Syllabus e di migliorare la comunicazione relativamente ai programmi di insegnamento e al materiale didattico, affinché la componente studentesca possa percepirne l'adeguatezza e coerenza.

In ultimo, risulta necessaria la predisposizione di un sistema specificamente preordinato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte in merito al corso di laurea.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il duplice obiettivo che si intende perseguire durante il percorso formativo, ovvero, formare la figura di un giurista che al termine del suo percorso di laurea triennale sia capace di operare in modo professionale e qualificato nel mondo del lavoro e, al contempo, garantire una formazione che consenta al giurista laureato triennale, che lo desidera, di completare il proprio percorso accedendo agli ultimi anni del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, al corso di laurea in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza o ad altri percorsi di laurea, risulta ben chiaro all'esito della valutazione delle fonti documentali e del sito Scuola/CdS .

Più nello specifico, l'insieme degli obiettivi formativi, dei profili in uscita, dei percorsi, delle metodologie e delle attività didattiche è rappresentato chiaramente nel sito internet del CDS. Alla descrizione del percorso formativo viene assicurata adeguata visibilità e dal relativo esame emerge piena coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico. Dalla descrizione del CDS presente sul sito internet si percepisce con immediatezza quanti curricula siano attivati, quali siano gli insegnamenti previsti in ciascuno dei curricula nonché i docenti effettivamente impegnati nel corso.

Quanto agli insegnamenti, si rileva che i contenuti e i programmi degli stessi risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Si rileva che i syllabi sono aggiornati e contengono le informazioni richieste. Si rileva che il CDS pone attenzione nel raccomandare una corretta e completa compilazione dei syllabi, come emerge al punto n. 2 del Verbale della CID del 4 luglio 2023.

La struttura del CdS è descritta in maniera adeguata, ma non si coglie immediatamente l'articolazione in ore/CFU di



ciascun insegnamento, dal momento che è necessario accedere alle pagine dei singoli insegnamenti per conoscere il peso in termini di CFU e, quindi, di ore di didattica erogativa assegnate. Parimenti, è necessario accedere alla scheda di ogni singolo insegnamento per conoscere la finestra di erogazione nell'anno (primo o secondo semestre), mentre è immediatamente percepibile l'anno di corso nel quale ogni insegnamento viene impartito.

Il CDS garantisce un'offerta formativa ampia, che stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche per mezzo dei CFU assegnati alle "altre attività formative". Sulla pagina web del CdS è presente un'apposita scheda dedicata alle "attività a scelta libera", dalla cui consultazione emerge con chiarezza che ogni studente debba acquisire 12 CFU attraverso una delle seguenti modalità che senz'altro arricchiscono il bagaglio di conoscenze e competenze trasversali: a) mediante un tirocinio formativo o attività di ricerca presso organizzazioni, imprese, uffici, amministrazioni, strutture di ricerca italiane o straniere, collegati alla prova finale e concordati con il docente; b) mediante insegnamenti, moduli facoltativi e corsi proposti annualmente dalla Scuola di Giurisprudenza, a scelta libera dello studente; c) mediante altri insegnamenti offerti nell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo; d) per mezzo delle attività di orientamento e formazione offerte dal Career Service dell'Università degli studi di Firenze; e) mediante la conoscenza di una lingua straniera; f) tramite il riconoscimento della Patente europea del computer (ECDL/ICDL) Full o della Patente europea del computer (ECDL/ICDL) Base.

Presso la pagina <https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-266.html> è presente l'elenco dei corsi erogati in lingua inglese dalla Scuola di Giurisprudenza, due dei quali nell'ambito del CDS in Scienze dei servizi giuridici.

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

In generale, tutte le attività didattiche del Corso di studio in Scienze dei servizi giuridici sono tenute presso il Campus delle Scienze Sociali di Novoli. Onde, quanto riportato nel Quadro B della Parte generale in merito a infrastrutture, materiali, aule e attrezzature risulta valido anche per il Corso di studio in questione. Fermo quanto precede, secondo la CPDS l'ambiente di apprendimento predisposto dal CdS è adeguato e consente il raggiungimento degli obiettivi formativi, inoltre risulta coerente e adeguato agli obiettivi che si propone il corso di laurea. Prendendo in esame i tre momenti principali in cui è suddiviso il percorso formativo, la CPDS ritiene che il CdS sia in grado di fornire adeguate attività formative e servizi, corrette e fruibili informazioni ed infrastrutture pressoché adeguate. Rimane perfettibile la connessione Internet nelle aule e negli uffici dei/delle docenti.

Valutazione della fase di ingresso

Per la verifica delle competenze in ingresso, il corso prevede un test obbligatorio diretto a rilevare la presenza delle conoscenze di base necessarie per intraprendere gli studi giuridici e la lettura e comprensione di testi di carattere giuridico. A partire dall'Anno Accademico 2023/2024 il test si svolge mediante TOLC-SU e può essere sostenuto a partire dal penultimo anno del ciclo di istruzione secondaria superiore. Le modalità di sostenimento del test d'ingresso sono adeguatamente comunicate attraverso un'apposita scheda del sito internet della Scuola.

Sulla base dell'esito di tale test, il CdS prevede obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per coloro per i quali la verifica non sia positiva.

Per quanto specificamente riguarda le attività di orientamento in ingresso si rileva l'adeguatezza informativa sul sito <http://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

Valutazione della fase *in itinere*

Le azioni proposte nel campo dell'orientamento *in itinere* che risultano dal sito <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html> sono complete e riguardano non solo gli studenti in



difficoltà nel percorso del CdS ma anche, più in generale, tutti gli studenti interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttarne più compiutamente l'offerta formativa.

Riguardo al primo profilo si rileva che sia stata proseguita, senza interruzioni, l'attività di sostegno degli studenti di tutti gli anni dei CDS attraverso il tutorato didattico, volto a favorire il superamento dei problemi incontrati in determinate materie d'esame.

Dopo le restrizioni originate dalla pandemia da Covid-19, il servizio ha ripreso a essere svolto in presenza sulla base di un calendario prefissato e pubblicato sul sito della Scuola nella pagina dedicata all'orientamento *in itinere*. Il servizio è stato organizzato dal lunedì al venerdì, con indicazioni di giorno, orario e aula dell'attività di sportello, nome del tutor e materia di competenza. Risulta che sulla medesima pagina web sia indicato un indirizzo email gestito dai tutor, preordinato a raccogliere richieste di intervento per esigenze particolari. I tutor hanno proseguito l'attività, fornendo supporto agli studenti nell'acquisizione di un corretto metodo di studio e di un adeguato linguaggio giuridico.

D'intesa con la Presidente del Corso di studi in Scienze dei servizi giuridici è stato avviato, con il coinvolgimento di alcuni tutor, un lavoro di monitoraggio degli studenti fuori corso del suddetto CdS al fine di rilevare le cause dei ritardi ed elaborare strategie per agevolare la conclusione del percorso di studi. È stato elaborato un questionario trasposto in un *googleform* per rilevare le ragioni del rallentamento di carriera. Il *link* al questionario è stato inviato a ciascuno/a studente con mail individuale e nominativa a firma della Presidente del CdS dalla casella di posta di funzione. Nella mail si è offerta la disponibilità a dare sostegno alla carriera. Sulla base delle risposte ricevute risulta che siano in corso di elaborazione strategie di intervento per risolvere i problemi degli studenti, che sono stati contattati anche telefonicamente per un stabilire una relazione più significativa ed efficace volta al recupero.

È stata poi organizzata l'iniziativa "Approfondiamo insieme per non perdere l'orientamento" articolata in due incontri. Il 29 marzo 2023 il prof. Bambi ha condotto un seminario su "Linguaggio giuridico e argomentazione" al quale hanno partecipato circa 80 studenti e il questionario di gradimento è risultato ampiamente soddisfacente. Il 19 aprile 2023 il prof. Gorgoni ha condotto un seminario su "Metodo di studio, conoscenza, identità personale" con la partecipazione di 20 venti studenti e un riscontro ampiamente positivo rilevato con un questionario finale. Il lavoro preparatorio ha coinvolto la delegata all'orientamento *in itinere* e un gruppo ristretto di tutor che hanno preparato delle domande da porre ai due docenti con i quali hanno brevemente interloquito per approfondire i temi degli incontri.

Inoltre, dalla Relazione del delegato all'orientamento *in itinere* si apprende che il servizio mira ad adattarsi alle richieste degli studenti. E, infatti, sono stati raccolti i dati relativi al numero di richieste di tutorato con riferimento a ciascun ambito disciplinare, anche ai fini della predisposizione del nuovo bando per tutor didattici.

All'inizio del I semestre si è svolto, nell'ambito del corso di Diritto del lavoro, un incontro dedicato agli studenti del II anno del Corso di studi in Scienze dei servizi giuridici con l'obiettivo di consentire loro di maturare per tempo e in modo consapevole la scelta di uno dei 4 curricula.

La CPDS valuta positivamente le anzidette attività, che appaiono specificamente preordinate a fornire un supporto in itinere volto a sostenere lo studente verso la propria autonomia formativa.

Si rileva, inoltre, che sono state introdotte modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire gli studenti che possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (studenti lavoratori, studenti fuori corso, studenti con figli minori, studenti con attestata disabilità, studenti con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, studenti affetti da dislessia). Le informazioni riguardanti tale servizio, in particolare per ciò che riguarda le modalità di accesso, sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili presso la pagina: <https://www.scienzedeiserviziuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html>.

Quanto all'internazionalizzazione, dalla lettura della scheda SMA si apprende che risulta in crescita per il secondo anno consecutivo la percentuale di CFU conseguiti all'estero. Nel corso del 2022 è stato organizzato un incontro di orientamento dedicato agli studenti del CDS in occasione della pubblicazione del bando Erasmus ed è stata realizzata una mappatura degli esami sostenuti presso le sedi partner dagli studenti del CdS per favorire l'orientamento in occasione della presentazione della domanda di partecipazione. Tali iniziative mirano ad antagonizzare la scarsa propensione degli studenti del CDS a svolgere esperienze all'estero.



Più in generale, le informazioni che la Scuola predispone sulle modalità di frequenza, l'orario delle lezioni, le sessioni di esame, la strutturazione dei piani di studio, e i programmi di insegnamento, risultano adeguate e chiaramente veicolate attraverso il sito internet. Anche le modalità per fruire di periodi di studio all'estero e le modalità di attivazione dei tirocini sono efficacemente comunicate attraverso apposite schede presenti sul sito internet.

Valutazione della fase in uscita

Per quanto riguarda la fase in uscita le linee guida per la redazione dell'elaborato finale sono descritte in maniera chiara e completa sul sito internet.

Al fine di supportare gli studenti in procinto di iniziare la stesura della tesi di laurea, il 15 novembre 2022 si è svolto l'incontro: "Tesi di laurea: istruzioni per l'uso. Indicazioni preliminari alla stesura della tesi di laurea". Durante, l'incontro il prof. Chiaromonte ha svolto una relazione introduttiva, seguita dagli interventi di tre tutor dottorandi che hanno fornito indicazioni su ricerca, organizzazione e citazione del materiale. L'iniziativa ha riscosso grande successo di partecipazione con la presenza di oltre 60 studenti. Risulta che l'esito del questionario di gradimento sia stato ampiamente soddisfacente. Le valutazioni positive hanno incoraggiato la programmazione dell'iniziativa con cadenza regolare nell'autunno di ogni anno. L'iniziativa è stata quindi replicata per l'anno in corso e si è svolta in data 16 novembre 2023 con le medesime modalità già sperimentate nell'anno 2022.

Il Cds cura adeguatamente le attività di orientamento in uscita e di placement, le quali si svolgono in costante sinergia sia con il servizio di Orientamento al lavoro e job placement (OJP) di Ateneo, sia con la Scuola di Giurisprudenza. Dall'analisi della scheda SUA si evince che sono state numerose le iniziative svolte per conoscere le opportunità del mondo del lavoro e acquisire consapevolezza dei contesti lavorativi nei quali la formazione acquisita nel corso di studi potrà essere espressa.

In generale, gli interventi del Cds e della Scuola rispetto alle attività in uscita mirano a due obiettivi congiunti: da un lato, offrire a studenti/studentesse e laureati/laureate strumenti che consentano loro di sviluppare le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro, sia formando specifiche abilità, sia favorendo negli studenti l'acquisizione della consapevolezza necessaria a effettuare le scelte più rilevanti per la costruzione del loro futuro. Dall'altro, e in stretta connessione con questo primo obiettivo, il Cds e la Scuola forniscono al corpo studenti significative opportunità di incontro con il mondo del lavoro e delle professioni. Negli ultimi anni, si è puntato a valorizzare anche sbocchi professionali diversi rispetto a quelli rappresentati dalle tradizionali professioni legali. Dall'esame della scheda SUA emerge, inoltre, che dagli inizi del 2023 il Servizio placement abbia iniziato a erogare una formazione più mirata per l'ingresso nel mondo del lavoro, anche attraverso l'organizzazione di eventi dedicati a specifici settori e attraverso la messa a punto e la realizzazione di una formazione specifica per il lavoro (Moduli formativi e Lavoriamoci Insieme).

Deve, inoltre, essere rimarcato il ruolo del Comitato di Indirizzo, la cui composizione rispecchia l'esigenza di trovare una connessione più estesa possibile con la pluralità di sbocchi professionali cui preparano i CdS afferenti alla Scuola. In tale prospettiva già è stato segnalato dalla CPDS negli scorsi anni l'allargamento, nel corso del tempo, nella composizione del comitato di indirizzo per rispondere all'esigenza di instaurare un dialogo serrato con tutte le diverse realtà del territorio, anche al fine di rendere consapevoli gli studenti rispetto a tutti gli sbocchi professionali possibili. Si rileva, infine, che sul sito internet è presente una scheda relativa al curriculum in "Consulente del lavoro" che fornisce le informazioni utili per avvalersi dell'anticipazione tirocinio in Consulente del lavoro già prima del conseguimento della laurea.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di



apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale
Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che il percorso formativo sia comunicato in modo adeguato attraverso il sito internet e valuta positivamente la descrizione dell'insieme degli obiettivi formativi, dei profili in uscita, dei percorsi, delle metodologie e delle attività didattiche. Il ventaglio delle possibili scelte quanto alle attività a scelta libera è ampio e tale da consentire l'acquisizione di buone capacità trasversali.

I locali e le attrezzature messi a disposizione per lo svolgimento dell'attività didattica sono tendenzialmente soddisfacenti.

Parimenti, devono essere valutate molto positivamente le numerose iniziative di orientamento messe in campo, soprattutto per quanto concerne la fase in itinere e la fase in uscita.

Aspetti positivi

La valutazione ha registrato vari aspetti positivi, fra i quali possono segnalarsi: la ricchezza delle iniziative legate all'orientamento; l'organizzazione di un incontro specificamente dedicato alla scelta di uno dei 4 curricula nei quali si articola il CDS; la raccolta dell'opinione degli studenti a valle di numerose iniziative promosse per conoscere il gradimento registrato.

Aree di miglioramento

Constatato che esistono ulteriori margini di miglioramento con riferimento alle attività di orientamento in itinere e ai servizi di placement, si propone così come previsto dalla SMA 2023 che il CdS, di concerto con i delegate della Scuola, intervenga per:

- monitorare il sito del CdS con l'obiettivo di migliorare l'aggiornamento, la chiarezza e accessibilità delle informazioni disponibili, curando anche l'integrazione con i canali social della Scuola, al fine di garantire il continuo miglioramento della comunicazione;
- potenziare le attività di orientamento in ingresso, illustrando più estesamente i contenuti del CdS in occasione degli open day, dando maggiore diffusione alla conoscenza dei diversi curricula presenti al suo interno, e progettando azioni di orientamento direttamente presso le scuole secondarie, grazie anche al progetto POT V.A.L.E.-P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Student.
- riproporre le azioni di placement destinate agli studenti e ai laureandi del CdS, dando attuazione alle indicazioni per il loro miglioramento emerse dai questionari di gradimento somministrati;
- riproporre, in particolare, l'incontro di orientamento alla scelta del curriculum destinato agli studenti del secondo anno, in collaborazione con il delegato all'orientamento in itinere, nell'ambito delle lezioni del secondo anno all'inizio del primo e del secondo semestre.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

La CPDS ritiene altresì che il sito possa essere migliorato al fine di rendere immediatamente percepibile l'articolazione in ore/CFU di ciascun insegnamento e la finestra di erogazione nell'anno (primo o secondo semestre), senza che sia necessario accedere alle pagine dei singoli insegnamenti per conoscere tali informazioni.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Gli esami e le verifiche parziali sono il momento nel quale si verifica la preparazione nello studio, l'efficacia dei metodi di apprendimento utilizzati e l'organizzazione dell'insegnamento.

Dall'esame dei questionari, risulta che i quesiti (D4, D5, D6, D7, D8 e D9) riguardanti l'organizzazione dell'insegnamento siano tutti in calo, tranne il quesito D4 in lievissima ascesa.

Come si evince dall'osservazione del sito web, la presentazione di ogni insegnamento è corredata da una più o meno esplicita indicazione sulla "Modalità di verifica dell'apprendimento" e risulta che i docenti forniscano informazioni integrative al riguardo, soprattutto durante le prime lezioni del corso. In generale, le schede riguardanti le modalità di esame risultano coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Non tutte le schede dei docenti indicano invece informazioni riguardanti i criteri adottati per la graduazione dei voti.

Risultano chiaramente definite e comunicate anche le modalità di svolgimento della prova finale. Buona parte dei/delle docenti indicano nella sezione "note" della scheda Syllabus del proprio insegnamento i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea. La pagina web del CdS rimanda ad una apposita sezione del sito della Scuola di Giurisprudenza ("[Per laurearsi](#)") in cui viene illustrato l'iter procedurale da seguire, il calendario delle sedute di laurea, che è deliberato dalla Scuola di Giurisprudenza unitamente al calendario didattico (sul punto cfr. Quadro S3 "Gestione dell'offerta formativa" della presente Relazione Annuale), nonché sono rese disponibili anche linee guida per la redazione della tesi di laurea. Da qualche anno, il servizio di orientamento *in itinere* della Scuola di Giurisprudenza si occupa dell'organizzazione di un seminario specifico rivolto ai laureandi e alle laureande (cfr. *retro* Quadro B, *sub* "Valutazione della fase in uscita"). Sono chiaramente illustrati anche i [criteri per l'attribuzione del voto di laurea](#).

Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il singolo Corso di studio non presenta peculiarità riguardante i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalla componente studentesca rispetto agli altri Corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

Il Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici si propone di formare laureati/laureate che siano in grado di inquadrare in modo autonomo i problemi giuridici e di risolverli grazie alle competenze acquisite; che sappiano comunicare in forma scritta e orale i termini delle questioni giuridiche affrontate e le relative soluzioni; che abbiano acquisito le basi dei singoli settori del diritto e sviluppato un metodo di studio suscettibile di essere applicato nel corso di ulteriori studi. Il corso offre nei primi due anni del corso i fondamenti della preparazione giuridica comune a tutti gli studenti e al terzo anno lo studio raggiunge un livello avanzato, teso a consentire allo studente, prossimo laureato, di operare in concreto nel mondo del lavoro, sviluppando la capacità di far fronte alla multiformità e mutevolezza dei problemi che in concreto si pongono, in una società sempre più complessa. Ciò, anche attraverso un diretto contatto



con l'attività pratica, mediante lo svolgimento di tirocini presso studi professionali, aziende o enti convenzionati, ovvero accedendo alle molte forme di didattica innovativa, come le Cliniche legali, che la Scuola propone.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di: Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali; Tecnici del lavoro bancario; Agenti assicurativi; Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti; Tecnici della locazione finanziaria; Tecnici dei servizi per l'impiego; Tecnici dei servizi giudiziari; Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze; Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali.
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che le informazioni previste all'interno del sito web sulle modalità di verifica di apprendimento siano sufficienti, soprattutto per la chiarezza dei programmi e delle modalità di informazione fornite dal corpo docente.

Punti di forza (eventuali)

Chiarezza dei programmi e delle modalità di informazione, inoltre risulta anche molto vantaggiosa la tempestività nelle risposte in caso di dubbi da parte del corpo docente nei confronti della componente studentesca.

Aree di miglioramento (eventuali)

Progressivo incremento della didattica partecipata tramite attività didattiche integrative come laboratori, seminari aperti a più materie andando incontro ad una didattica innovativa più evoluta e pratica.

Dovrebbe essere stimolata l'indicazione puntuale dei criteri adottati per la graduazione dei voti da parte di tutti i docenti.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Analisi

In relazione al documento SUA-CdS 2023 quadro C1, si osserva un decremento delle immatricolazioni e una riduzione degli iscritti provenienti da altre Regioni e tale situazione evidenzia un impatto sfavorevole. Al fine di monitorare gli effetti della riforma con riferimento alla regolarità e alla produttività della componente studentesca, invece, il CdS si propone di dare attuazione al progetto di monitoraggio delle carriere per gli iscritti successivamente alla riforma del corso di laurea che ha preso avvio nell'a.a 2020/2021. Dal documento SMA 2023 risulta che sulla base dei dati a disposizione, non è ancora possibile valutare compiutamente gli effetti della riforma del corso di laurea, anche se pare già possibile formulare alcune osservazioni. In primo luogo, al cospicuo aumento delle immatricolazioni registrato nel 2020 ha fatto seguito una riduzione, che tuttavia non può dirsi ancora preoccupante poiché ha ricondotto le coorti a dimensioni sostenibili.

Questa situazione suggerisce l'adozione di azioni di miglioramento per tenere sotto controllo il calo di immatricolazioni e sostenere la tendenza all'aumento dell'attrattività nei confronti di studenti di altre regioni. Al fine di impedire che la tendenza alla riduzione del numero di immatricolati puri prosegua anche nei prossimi anni si rende necessario avviare fin da subito la progettazione di azioni volte a consolidare e migliorare l'attrattività del CdS. In particolare, nella riunione del gruppo di riesame del 04.07.2023 è emersa l'esigenza di potenziare l'attività di orientamento in ingresso illustrando più diffusamente i contenuti del CdS in occasione degli open days, dando maggiore diffusione alla conoscenza dei diversi curricula presenti al suo interno, e di progettare azioni di orientamento direttamente presso le scuole secondarie.

Per favorire la regolarità delle carriere il CdS nel 2022 ha avviato il progetto sperimentale deliberato nel 2020 di registrazione delle lezioni di alcuni insegnamenti in ciascun semestre, riservando l'accesso ad alcune categorie di studenti/studentesse che hanno necessità di azioni di recupero oppure che, in ragione della loro situazione, non sono in condizioni di frequentare regolarmente le lezioni. Alla luce di questo, il CdS si propone di attuare un monitoraggio relativamente al superamento degli esami da parte di studenti/studentesse coinvolti nella sperimentazione per valutare l'utilità di questa azione.

La CPDS valuta positivamente tali iniziative.

Con riferimento, invece, all'andamento dei dati relativi al numero di laureati/laureate, per monitorare gli effetti delle azioni assunte riguardo al trasferimento di studenti/studentesse verso il CdS magistrale prima della laurea, il CdS si propone di proseguire il monitoraggio dei flussi verso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Dall'analisi del quadro C2, aggiornato all'anno 2023, si evince che l'82,4% quindi quasi la totalità dei/delle laureati/e ha trovato una sua collocazione. Il monitoraggio dei passaggi verso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, continuato anche nel 2022, conferma l'esistenza di un flusso significativo, dal momento che è stato registrato il passaggio di 10 studenti del CdS al Corso magistrale, ma solo uno di questi aveva già effettuato la scelta del curriculum e si trovava quindi in prossimità della laurea, mentre nel 2021 gli studenti in una situazione analoga erano stati 6.

Quest'ultimo dato sembrerebbe confermare l'efficacia della revisione delle tabelle di conversione per i 3 passaggi di corso effettuata nel 2022 anche con l'obiettivo di valorizzare il lavoro di stesura della prova finale e disincentivare i passaggi in prossimità della conclusione del percorso.

D'altro canto, i laureati SSG poi iscritti al CdS magistrale in Giurisprudenza sono risultati 12. Nel complesso, pertanto, il passaggio anteriormente alla laurea, pur presente, si conferma come un fenomeno non in grado di spiegare il calo



del numero di laureati registrato nel 2020 e nel 2021.

E' però da prendere in seria considerazione il fatto che solo il 42,9% degli intervistati dichiara di utilizzare nel lavoro le competenze acquisite con la laurea, elemento non solo critico in sé, ma critico anche se confrontato con la media del 60% della Classe Centro. Dalla Relazione annuale 2022 questo dato è peggiorato sensibilmente. Analogamente critico è il dato legato alla bassa retribuzione media rispetto alla classe Centro, nonostante ci sia un discreto livello di soddisfazione per il lavoro svolto che, su base dieci, si attesta sul punteggio di 7,4.

Dal documento SMA 2023 si evince che il numero di iscritti regolari, dopo l'aumento degli anni precedenti in conseguenza del significativo incremento degli avvisi di carriera (dai 205 del 2018 ai 358 del 2021), presenta un valore stabile di 353 unità. Lo stesso si dica per il numero degli iscritti complessivi (620 nel 2022 rispetto ai 621 del 2021). Anche il numero dei fuori corso rimane sostanzialmente stabile (267 rispetto ai 258 del 2021).

Rimane quindi decisivo per sostenere adeguatamente gli studenti nel proprio percorso il potenziamento delle azioni di orientamento in itinere, aspetto che sarà analizzato in occasione dell'esame degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere. Nel 2022 si registra un aumento significativo del numero complessivo dei laureati (50 rispetto ai 40 del 2021) e nel numero dei laureati in corso rispetto all'anno precedente (8 rispetto ai 5 nel 2021, con un ritorno ai livelli del 2020 in termini assoluti). Ciononostante, entrambi gli indicatori risultano ben al di sotto della media degli atenei non telematici di area (rispettivamente, 51,6 e 66,3) e nazionali (rispettivamente, 51,1 e 74,9).

Questo andamento dell'indicatore pare confermare l'ipotesi formulata lo scorso anno, che collegava la riduzione del numero di laureati al calo del numero di avvisi di carriera verificatosi negli anni precedenti il 2018. Alla crescita del numero di immatricolati iniziata in quell'anno corrisponde, infatti, un aumento del numero di laureati.

A ulteriore conferma dell'efficacia delle azioni intraprese dal CdS, si rileva infine un'ulteriore crescita del valore (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), che passa dal 70,3% del 2021 al 72,9% del 2022, (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che passa da 91,9% del 2021 a 93,8% del 2022.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

I dati sul monitoraggio dell'efficacia delle verifiche di apprendimento, degli esiti occupazionali e del confronto con gli altri CdS della stessa classe a livello regionale e nazionale risultano in continuità con la relazione annuale dello scorso anno.

La CPDS valuta positivamente la capacità che il CdS ha dimostrato nell'analizzare gli indicatori, nell'individuare le aree di miglioramento dell'offerta formativa e nell'organizzare la didattica. Il CdS ha concretizzato quanto rilevato, in particolare, attraverso la riforma del corso di studi che ha rimodellato l'intero percorso sulla base degli obiettivi che lo stesso si proponeva.

La CPDS apprezza le azioni intraprese dal CdS in particolare per potenziare l'aspetto "professionalizzante" di SSG, utili a riportare un andamento positivo del numero dei/delle laureati/e e il loro impiego.

La SMA 2023 segnala dati positivi circa l'andamento del corso, l'organizzazione di attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali.

Con riferimento all'andamento dei dati relativi al numero di laureati, per monitorare gli effetti delle azioni assunte riguardo al trasferimento di studenti verso il CdS magistrale prima della laurea, il CdS si propone di proseguire il monitoraggio dei flussi verso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Constatato che esistono ulteriori margini di miglioramento con riferimento alle attività di orientamento in itinere e ai servizi di placement, il CdS si propone altresì, di concerto con le delegate della Scuola, di:

- proseguire nel potenziamento del tutoraggio e delle altre attività di orientamento in itinere e nella diffusione della loro conoscenza tra gli studenti;
- approfondire la conoscenza delle ragioni che ostacolano la produttività degli studenti, anche grazie all'apporto dei tutor, al fine di progettare interventi sempre più efficaci;



- progettare e realizzare azioni di placement ad hoc per gli studenti e i laureandi del CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione.

Valutazione complessiva della CPDS

Si ritiene di confermare, quindi, il giudizio positivo già espresso in merito agli effetti sull'attrattività del corso, da un lato, della riforma del CdS che nell'anno accademico 2021/22 è entrata a regime con riferimento al secondo anno e, dall'altro lato, delle azioni di miglioramento promosse dalla Scuola di Giurisprudenza di concerto con il CdS in relazione all'orientamento in ingresso e alla comunicazione.

La CPDS si è accertata della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando di seguito gli esiti: Si consolida l'inversione di tendenza già registrata nei due anni passati in merito al numero di studenti occupati ad un anno dalla laurea (indicatore iC06), che passa dal 43,2% nel 2021 al 54,8% nel 2022, con un valore più elevato della media nazionale (52,8%), sebbene ancora inferiore alla media degli atenei non telematici di area (69,3%). Questi dati paiono confermare l'efficacia delle azioni poste in essere del Servizio Placement della Scuola di Giurisprudenza, e costituiscono un incoraggiamento a proseguire nella strada intrapresa, che prevede il rafforzamento delle iniziative destinate a tutti gli studenti della Scuola (ad esempio, l'organizzazione di eventi di formazione mirati allo sviluppo di competenze trasversali e dell'evento "Colloquiando"), ma anche di quelle mirate agli studenti del CdS, come emerso dalla Relazione della Commissione Paritetica. A quest'ultimo proposito, nel corso del 2022 sono stati progettati e realizzati vari incontri, denominati "Conoscere il lavoro", in cui un rappresentante del mondo del lavoro svolge una lezione nell'ambito dei corsi curriculari concordata con il docente, nella quale gli studenti possono conoscere il ruolo del giurista nella specifica realtà e analizzare casi pratici.

Come già anticipato, nel settembre 2023 è stato, inoltre, realizzato un incontro di orientamento alla scelta del curriculum destinato agli studenti del secondo anno, in collaborazione con il delegato all'orientamento in itinere, al quale ha partecipato un professionista per ciascun dei quattro curricula. L'iniziativa ha ottenuto il gradimento degli studenti e il CdS si propone di ripeterla con regolarità, cercando di coprire nuove figure professionali. Come già ricordato, i laureati SSG poi iscritti al CdS magistrale in Giurisprudenza nel 2022 sono stati 12. Invece gli iscritti al CdS Magistrale di nuova attivazione Diritto per le sostenibilità e la sicurezza sono risultati 14.

Questo significa che, nonostante l'elevata percentuale di studenti lavoratori e la natura professionalizzante del CdS, circa la metà dei laureati ha deciso di proseguire gli studi iscrivendosi ad uno dei corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza. Questo dato è una conferma tangibile della soddisfazione complessiva espressa con riferimento al CdS dal 93,8% dei laureati così come dell'idoneità del CdS – confermata anche dai dati Almalaurea, che pure sono stati esaminati – a fornire basi idonee per la prosecuzione degli studi in un corso di laurea magistrale.

Conclusivamente, risulta che il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate e gli sbocchi occupazionali al fine di verificare che l'offerta formativa sia adeguata e aggiornata.



Aspetti positivi

La CPDS apprezza le azioni intraprese dal CdS in particolare per potenziare l'aspetto "professionalizzante" di SSG, utili a riportare un andamento positivo del numero dei/delle laureati/e e il loro impiego che può essere valutato con riferimento al numero degli avvii di carriera.

Preso atto dell'impossibilità di dare attuazione al progetto di monitoraggio delle carriere degli studenti iscritti successivamente alla riforma stessa come inizialmente progettato, il CdS si propone di: verificare la possibilità di attuare ulteriori forme di monitoraggio delle carriere che offrano dati significativi.

Con riferimento al profilo dell'internazionalizzazione, per incoraggiare ulteriormente gli studenti a sviluppare questo aspetto della propria formazione, il CdS si propone di proseguire l'attività di coordinamento con la Delegata per la mobilità internazionale in occasione della compilazione dei learning agreement da parte degli studenti del CdS, realizzare un'attività di informazione e orientamento mirata a beneficio degli studenti del CdS, in occasione dell'uscita del prossimo bando Erasmus e infine esplorare la possibilità di reperire finanziamenti aggiuntivi per gli studenti che decideranno di effettuare una mobilità internazionale.

Aree di miglioramento

Constatato che esistono ulteriori margini di miglioramento con riferimento alle attività di orientamento in itinere e ai servizi di placement, come già segnalato nei quadri precedenti.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Dall'analisi in oggetto, in comparazione con il sito www.university.it e le pagine web della Scuola/CdS, in linea con la relazione annuale CPDS del 2022, si attesta la completezza e la sussistenza di questi aspetti nelle varie fonti:

- risultati di apprendimento attesi;
- profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- conoscenze richieste per l'accesso;
- modalità di ammissione;
- obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
- caratteristiche della prova finale;
- modalità di svolgimento della prova finale.

Inoltre, la CPDS verifica che siano reperibili e ci siano riferimenti nelle stesse pagine di cui sopra anche relativamente alle seguenti informazioni:

- descrizione del percorso formativo;
- regolamento didattico del CdS;
- calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale;
- infrastrutture;
- servizi di contesto.

Le informazioni sono complete e aggiornate e non ci sono incongruenze tra SUA-CdS e sito web del corso: entrambi attestano che il corso si propone di fornire una preparazione completa nelle materie giuridiche di base, ma individualizzata e professionalizzante in funzione dei curricula previsti. L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali (a parte le attività relative alla conoscenza della lingua inglese e degli strumenti di comunicazione anche informatica) trovano spazio alcuni insegnamenti non giuridici selezionati in funzione dei singoli curricula, quali sono poi specificati ulteriormente ai fini didattici sul sito web CdS. La CPDS apprezza lo sforzo eseguito dal CdS e dalla Scuola nel riporre maggiore attenzione alle informazioni reperibili e all'aggiornamento del sito web.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Dalla Relazione 2022 risulta che il CdS, su iniziativa della Scuola, ha implementato gli strumenti di comunicazione innovativi diretti agli studenti e ai soggetti interessati utilizzando, oltre al consueto sito web, anche il profilo della Scuola, presente su più social network; anche grazie a queste nuove modalità, nel complesso la comunicazione risulta tempestiva, funzionale ed efficace. La CPDS conferma che si è dimostrato produttivo.



Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- www.university.it

Valutazione complessiva della CPDS

In linea con la Relazione annuale del 2022, la CPDS ha preso atto che le informazioni relative all'offerta formativa sono riportate nei vari quadri della SUA / CdS del 2023 ai quali si può accedere dalle pagine del sito di University. La CPDS, in particolare, ha verificato che la pagina di University non risulta da questo punto di vista del tutto completa, in quanto rimanda al sito web del CdS, il quale però risulta completo, aggiornato e ben organizzato.



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Quanto alle ulteriori azioni di miglioramento, è raccomandabile – in quanto emerso altresì dal Verbale Commissione istruttoria per la didattica 4.07.2023 – un maggiore utilizzo della scrittura quale modalità di esercitazione e di svolgimento delle prove di esame, al fine di riconciliare gli studenti con le specificità della scrittura giuridica.



3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT)▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola di Giurisprudenza: https://www.giurisprudenza.unifi.it▪ Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi: relazione del Gruppo Istruttorio Commissione Qualità
<p><u>Analisi dei dati e valutazione complessiva della CPDS</u></p> <p>Le opinioni del corpo studentesco sull'offerta didattica sono raccolte principalmente attraverso il sistema SISValDidat. Il sito web della Scuola di Giurisprudenza contiene un'apposita sezione informativa sulle modalità di compilazione dei questionari e sulla consultazione dei relativi esiti (https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html). L'intero corpo docente, inoltre, viene sollecitato a promuovere ulteriormente, nel corso dell'attività didattica, la tempestiva compilazione dei questionari di valutazione attraverso l'invio di una mail calendarizzata prima della fine delle lezioni dei due semestri (rispettivamente, a metà novembre e a metà maggio). La Delegata alla Qualità della Scuola di Giurisprudenza, accogliendo il suggerimento contenuto nella Relazione Annuale del 2022, si è attivata per organizzare un incontro specifico dedicato all'illustrazione dell'applicativo al corpo docente, anche per consentire di prendere cognizione degli esiti delle valutazioni relative ai propri corsi di insegnamento. L'incontro, programmato inizialmente per settembre 2023, non si è poi effettivamente svolto perché sostituito da un analogo e contestuale evento di Ateneo volto ad offrire a tutto il personale docente uno spazio di approfondimento e di confronto sul tema della valutazione della didattica e sul sistema informativo statistico SISValDidat finalizzato all'accesso via web dei dati raccolti mediante il questionario.</p> <p>Nonostante l'impegno comunicativo profuso dalla Scuola di Giurisprudenza, il numero di valutazioni registrate nel sistema SISValDidat per l'a.a. 2022/2023 è risultato inferiore a quello dell'a.a. 2021/2022 (15.210 in luogo delle precedenti 21.999 registrazioni). Il dato si spiega, almeno in parte, verosimilmente, con i limiti propri del questionario, le cui domande non sempre sono in grado di fotografare correttamente gli aspetti meritevoli di valutazione e la cui utilità rischia di non essere adeguatamente apprezzata da parte dei destinatari. Non solo. A condizionare il numero dei questionari compilati è la circostanza che tale attività diventa obbligatoria soltanto al momento in cui si conclude la prenotazione per il sostenimento degli esami di profitto. La CPDS ha già avuto modo di segnalare nella Relazione Annuale del 2022 (a cui si rinvia) le criticità del sistema (tempistica di somministrazione, mancata specificazione dello status di frequentante/non frequentante per i corsi di insegnamento valutati, blocchi informatici collegati alla compilazione, necessità di affinare i quesiti), pur nella consapevolezza che gli aspetti in questione non sono direttamente governati dalla Scuola di Giurisprudenza. Quanto appena evidenziato consente di relativizzare la leggera flessione (intorno allo 0,1 in media) che il sistema SISValDidat registra proprio con riferimento agli aspetti dell'offerta didattica gestiti direttamente dalla Scuola per l'a.a. 2022/2023, rispetto ai dati riportati nella precedente Relazione Annuale per l'a.a. 2021/2022. Si tratta</p>	



di valutazioni che – merita evidenziare – si assestano comunque, in ogni caso, intorno all'8,3-8,4, ossia su valori superiori alla media registrata dalle altre Scuole di Ateneo. L'opinione degli studenti si conferma, dunque, positiva con riferimento all'accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti nel periodo di riferimento (semestre) [D1]; all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario ed esami) [D2]; alla predisposizione di un orario tale da consentire un'attività adeguata di studio individuale [D3].

Qualche docente – come si evince dalla Sezione 2 relativa ai singoli CdS – somministra ai propri studenti frequentanti questionari relativi ai propri corsi di insegnamento attraverso la piattaforma Moodle.

Di particolare utilità potrebbe altresì rivelarsi l'allestimento di un meccanismo che consenta di canalizzare direttamente alla Scuola di Giurisprudenza le opinioni e i suggerimenti provenienti dal corpo studentesco, posto che le osservazioni eventualmente inserite nel questionario di valutazione non risultano poi consultabili attraverso SISValDidat.

Per quanto concerne i servizi gestiti dalla Scuola di Giurisprudenza, il grado di soddisfazione è monitorato attraverso questionari di gradimento *ad hoc* predisposti per i diversi servizi di orientamento (in ingresso, *in itinere*, in uscita e *placement*), per le esperienze di tirocinio e di mobilità internazionale, nonché per le attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali (sul punto si rinvia *infra* al Quadro S2 "Servizi agli Studenti"). Questionari di gradimento vengono somministrati anche in relazione alle singole iniziative specifiche promosse soprattutto in sede di orientamento. I servizi anzidetti, gestiti attraverso la diretta supervisione di uno o più Delegati della Scuola, si avvalgono anche della collaborazione di *tutor* appositamente selezionati; tutti i soggetti coinvolti monitorano le attività correlate alla fruizione dei vari servizi, i cui esiti confluiscono nelle relazioni che i vari Delegati predispongono con cadenza annuale e che vengono successivamente pubblicate in un'[apposita sezione del sito della Scuola](#). Nel 2023, per consentire alla CPDS di avere tempestivamente cognizione dell'attività espletata, le relazioni anzidette sono state tutte prodotte nel mese di ottobre 2023; le relazioni aggiornate con i dati riferibili all'ultimo periodo dell'anno saranno pubblicate nel mese di dicembre 2023.

Le opinioni del corpo studentesco – sia sull'offerta didattica che sui servizi – sono veicolate alla Scuola di Giurisprudenza, inoltre, per tramite del coinvolgimento dei rispettivi rappresentanti negli organi competenti, *in primis* nel Consiglio della Scuola stessa, ma anche nell'ambito della Commissione istruttoria per la didattica e del gruppo di riesame di ogni singolo CdS. Di particolare rilievo è la circostanza che sugli aspetti inerenti all'organizzazione e alla gestione dell'offerta didattica, nel periodo di riferimento, non è stata segnalata dagli stessi alcuna problematicità.

Alle criticità rilevate annualmente dalla Relazione della CPDS viene riservato uno specifico momento di confronto collegiale nell'ambito dei consigli dei singoli CdS. Le sedute anzidette costituiscono anche l'occasione per una illustrazione preliminare delle soluzioni che si intendono perseguire per risolvere i punti critici emersi e per proseguire l'attività di miglioramento dei servizi. Con riferimento alla Relazione del 2022 si sono svolti in forma congiunta i consigli dei CdS in Giurisprudenza, Giurisprudenza Italiana e Tedesca, Scienze dei Servizi giuridici e Scienze Giuridiche della Sicurezza, con il coinvolgimento, altresì, del Presidente della Scuola, della Delegata Qualità, della Delegata all'orientamento *in itinere*, oltre che dei rappresentanti del corpo studentesco (6 marzo 2023). Una seduta *ad hoc* è stata riservata all'esame della Relazione Annuale del 2022 da parte del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese (7 novembre 2023). Sugli aspetti segnalati nella Relazione Annuale della CPDS è svolta, inoltre, un'attività di monitoraggio da parte del Gruppo Istruttoria Commissione Qualità.

La CPDS apprezza l'impegno profuso dalla Scuola di Giurisprudenza, anche attraverso la capillare rete di Delegati e Delegate, a rilevare il gradimento e le eventuali problematiche connesse alla gestione delle attività e dei servizi ad essa riferibili. Sulla scorta dei rilievi evidenziati nel successivo Quadro S2 "Servizi agli Studenti" della presente Relazione Annuale, la CPDS auspica una maggiore collaborazione dei rappresentanti del corpo studentesco perché sia veicolata l'importanza della compilazione dei questionari di valutazione ai fini del miglioramento delle attività e dei servizi offerti dalla Scuola e perché sia sollecitata una fattiva collaborazione in tal senso.

Aspetti positivi

La CPDS ritiene di mettere in evidenza le seguenti procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di



essere mantenute in essere:

- invio al corpo docente della mail per sensibilizzare la tempestiva compilazione dei questionari da parte della componente studentesca prima della fine delle lezioni dei due semestri (a metà novembre e a metà maggio);
- discussione collegiale della relazione della CPDS all'interno dei consigli dei singoli CdS;
- attività di monitoraggio del Gruppo Istruttorio Commissione Qualità.

Aree di miglioramento

Nell'ottica di contribuire al potenziamento del sistema di valutazione della Scuola di Giurisprudenza, la CPDS richiama l'attenzione sui seguenti aspetti, in parte già evidenziati nella Relazione Annuale del 2022:

- informare, con le modalità che si riterranno più opportune, il corpo studentesco, anche con il coinvolgimento dei/delle rappresentanti, dell'avvenuto deposito della Relazione annuale della CPDS in modo da stimolare la consapevolezza sull'importanza della valutazione per il miglioramento delle attività e dei servizi erogati dalla Scuola e sulla possibilità di riscontrarne gli esiti;
- sollecitare e coinvolgere maggiormente, con le modalità che si riterranno più opportune, i/le rappresentanti per veicolare al corpo studentesco l'importanza e l'utilità dei questionari di valutazione, nonché per informarli sulle modalità di compilazione degli stessi e di consultazione dei relativi esiti attraverso SISValDidat;
- informare, con le modalità che si riterranno più opportune, il nuovo personale docente immesso in ruolo dell'esistenza e del funzionamento di SISValDidat;
- valutare l'opportunità di allestire meccanismi che consentano di canalizzare direttamente alla Scuola di Giurisprudenza le opinioni e i suggerimenti provenienti dal corpo studentesco, ad esempio attraverso la predisposizione di moduli per segnalazioni anonime sul sito della Scuola di Giurisprudenza.

Pur nella consapevolezza che la Scuola può svolgere, rispetto a ciò, soltanto una funzione di impulso, non competendo alla stessa alcuna possibilità di intervento diretto, la CPDS ritiene opportuno reiterare, in questa sede, alcune considerazioni presenti nella Relazione annuale del 2022, in particolare quelle relative all'opportunità di sollecitare gli organi competenti di Ateneo a rimuovere alcune delle criticità esistenti sui questionari di valutazione. A titolo esemplificativo:

- ovviare all'inconveniente per cui, per come è attualmente strutturato il sistema, i questionari relativi alla valutazione della didattica dei corsi facoltativi e dei corsi obbligatori offerti anche in lingua inglese in alternativa a quelli in lingua italiana, siano accessibili soltanto dal momento in cui l'esame viene manualmente inserito nel libretto; poiché tale operazione risulta possibile esclusivamente all'apertura delle iscrizioni all'appello, ne deriva la materiale impossibilità di compilare il questionario in un momento diverso dall'iscrizione all'esame, con gli inconvenienti già illustrati;
- prevedere che, prima di rispondere alle domande proposte, debba essere specificato lo status di frequentante ovvero non frequentante, giacché questa informazione costituisce un'utile chiave di lettura dei dati raccolti;
- diversificare alcune domande per gli studenti frequentanti e non frequentanti;
- integrare il questionario con domande specifiche per il singolo Corso di Laurea oggetto di valutazione;
- ripensare eventualmente il blocco informatico costituito dalla mancata compilazione del questionario per poter disporre di valutazioni più "genuine", anche se in numero inferiore.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT)▪ Verbalì, relazioni etc. del personale competente
<p><u>Orientamento</u></p> <p>Le attività riconducibili all'orientamento sono consultabili sulla pagina web della Scuola di Giurisprudenza dedicata al servizio.</p> <p><u>Orientamento in ingresso</u></p> <p><i>Fonte: sito della Scuola – relazione delle Delegate all'orientamento in ingresso – relazioni dei tutor</i></p> <p>Nel corso dell'anno si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività. Nell'ambito del servizio di orientamento in ingresso, sono stati svolti i seguenti <u>“Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali” (PCTO)</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <u>Sarò Matricola</u>, iniziativa che si è svolta in due edizioni, una nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 (dal 13 al 15 marzo 2023), l'altra nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 (dal 20 al 22 novembre 2023). Le giornate formative hanno avuto come destinatari gli iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di illustrare le opportunità offerte dalla Scuola di Giurisprudenza e di introdurre le potenziali matricole allo studio del diritto con l'effettiva partecipazione ad attività didattiche appositamente organizzate. Alla sessione di marzo hanno partecipato 52 studenti/studentesse, a quella di novembre più del doppio, ossia 120 studenti/studentesse. La scarsa partecipazione rilevata nel corso della prima sessione è dovuta alla concomitanza dell'evento con i tradizionali festeggiamenti dei 100 giorni all'esame di maturità. Entrambe le edizioni hanno incontrato il gradimento complessivo dei/delle partecipanti, che hanno ritenuto utili le lezioni e gli argomenti affrontati per maturare (e, in certi casi, rafforzare) una scelta consapevole sul percorso universitario da intraprendere. Nella sessione di novembre, su sollecitazione dei/delle partecipanti, è stata allestita in corso d'opera una visita del Campus delle Scienze Sociali e, in particolare, dei locali della Biblioteca delle Scienze Sociali. <p><u>Aree di miglioramento:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- necessità di strutturare preventivamente, nell'ambito dell'iniziativa, un momento dedicato alla visita degli spazi riservati allo studio individuale e collettivo del Polo delle Scienze Sociali (analogo rilievo – si segnala – era contenuto nella Relazione Annuale del 2022). <p>A tal proposito si segnala che, per rispondere alle esigenze a più riprese segnalate, anche nella Relazione Annuale 2022, nell'edizione Sarò Matricola di novembre le Delegate hanno guidato gli studenti in una visita degli edifici universitari (a partire dall'edificio D4, ma anche D6 e biblioteca, limitatamente al piano terra). L'iniziativa, “autogestita” dalle Delegate, ha riscosso un elevato gradimento, sicché si segnala l'opportunità</p>	



- di integrarla nei programmi delle attività, allo stesso tempo consentendone un miglior coordinamento;
- calendarizzare le sessioni dell'iniziativa in modo da evitare la sovrapposizione con altri eventi che possano coinvolgere studenti e studentesse dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado (ad esempio, i tradizionali festeggiamenti per i 100 giorni all'esame di maturità);
- sulla scorta dei rilievi contenuti nella relazione delle Delegate, valutare l'opportunità di accentuare, nelle prossime edizioni, la parte sulla didattica innovativa (particolarmente apprezzata dai/dalle partecipanti) e, dato l'incremento delle adesioni alle iniziative, il coinvolgimento di ulteriori docenti.

- il [Campus Lab Mediazione a Scuola](#) (1° marzo- 31 maggio 2023), giunto alla quinta edizione, promosso congiuntamente con il Laboratorio del Dipartimento di Scienze Giuridiche "Un Altro Modo" e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, con l'obiettivo di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in ambito familiare, scolastico e lavorativo in condizioni di criticità. Con riguardo a tale iniziativa, sono state superate le criticità evidenziate nella Relazione Annuale del 2022: il percorso svolto nel 2023 si è svolto interamente in presenza, nelle sedi delle scuole superiori di secondo grado partecipanti; esso, inoltre, si è caratterizzato per una metodologia laboratoriale (simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori) che ha posto al centro lo studente, stimolando e favorendo l'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. All'iniziativa, nel periodo di riferimento, hanno partecipato 25 classi, per un totale di 538 studenti provenienti da tutte le province della Toscana (Firenze, Prato, Pistoia, Pisa, Lucca, Massa Carrara, Siena, Grosseto, Arezzo e Livorno). A tutti i partecipanti, docenti, studenti e formatori sono stati somministrati diversi questionari di gradimento da cui è stato possibile evincere dati rilevanti circa l'impatto dell'iniziativa e il livello di gradimento della stessa.

L'esperienza ha raccolto un elevato grado di soddisfazione. In particolare, sia i/le docenti/referenti PCTO, sia le/gli allieve/i di numerosi istituti hanno manifestato un grande interesse all'attivazione di uno sportello di mediazione alla pari all'interno delle scuole. È stata avviata un'attività progettuale in tal senso.

Aree di miglioramento: In base ai *feedback* raccolti, la CPDS fa proprie le proposte avanzate nella relazione delle Delegate, ossia: 1) ampliare le attività laboratoriali, al fine di poter far fronte alle necessità di ogni singola classe; 2) implementare il tempo da dedicare al progetto di *peer mediation*; 3) coinvolgere esclusivamente le classi terze, quarte e quinte (anche al fine del riconoscimento del percorso come orientamento); 4) implementare la partecipazione dei/delle docenti nella scelta e nell'accompagnamento della componente studentesca nel percorso.

- la [Scuola estiva di diritto](#) (dal 17 al 20 luglio 2023), che consiste in una *full immersion* di quattro giorni nel mondo del diritto, spiegato attraverso tematiche di stretta attualità. Il numero dei/delle partecipanti all'iniziativa per l'a.a. 2022/2023 è stato superiore a quello dello scorso anno, registrando su 127 iscrizioni la partecipazione effettiva di 94 studenti (56 delle classi quinte e 38 delle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado), di cui 38 hanno poi richiesto il riconoscimento della prova di verifica finale delle conoscenze ai fini dell'esonero dalla prova di verifica delle conoscenze di ingresso (test TOLC), completando l'immatricolazione. Per studenti/studentesse del quarto anno – va precisato – sarà possibile l'immatricolazione (e il conseguente riconoscimento del TOLC) per l'a.a. 2024/2025. La CPDS segnala il positivo intervento sulle aree di miglioramento indicate nella Relazione Annuale del 2022, così come l'accoglimento dei correttivi ivi proposti. Nessuna delle criticità ivi evidenziate (durata delle lezioni superiore a quella indicata in calendario, a causa dell'alto numero del personale docente coinvolto nella trattazione dei singoli argomenti; erosione dei tempi dedicati alle attività laboratoriali e alle pause tra le lezioni; forte tecnicismo di alcune lezioni, non adeguato alla scarsa preparazione giuridica dei/delle partecipanti) è stata riscontrata nell'edizione del 2023.

Aree di miglioramento: Sulla scorta dei rilievi contenuti nella relazione delle Delegate, potrebbe essere utile inserire nell'iniziativa uno spazio dedicato a fornire informazioni sulla "vita da studente", in particolare sul reperimento di alloggi e sulle borse di studio.



matricole informazioni utili la scelta del percorso di studio, anche in prospettiva dei possibili sbocchi occupazionali. Nel 2023 si sono svolti alcuni incontri in presenza ([16 maggio](#), [10 luglio](#) e [7 settembre 2023](#)), un incontro in modalità mista ([20 febbraio 2023](#)) e uno riservato specificamente al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca ([6 marzo 2023](#)). Dalla relazione delle Delegate emerge una consistente partecipazione agli Open Day che si sono svolti in presenza, mentre piuttosto scarsa è stata l'adesione a quegli svolti da remoto. La modalità mista ha registrato alcuni problemi tecnici che hanno influito sull'organizzazione e la gestione complessiva dell'incontro.

Are di miglioramento: 1) valutare l'opportunità di programmare gli Open Day prevalentemente in presenza, affiancando Open Day da remoto, evitando il ricorso alla modalità mista; 2) valutare l'opportunità di anticipare l'Open Day previsto nel mese di luglio in modo da evitare la sovrapposizione con lo svolgimento degli esami di maturità; 3) valutare l'opportunità di stabilizzare la giornata "Last minute Open Day" del mese di settembre che ha registrato ampio interesse tra i/le neo-diplomati/e; 4) valutare l'opportunità di implementare la pubblicizzazione dell'iniziativa riservata alle doppie lauree (CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca).

Nell'ambito delle iniziative di Orientamento in ingresso in cui è impegnata la Scuola di Giurisprudenza si collocano anche: A) la partecipazione ad eventi promossi dall'Ateneo; B) la realizzazione del progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato); C) lo svolgimento delle attività di selezione e coordinamento dei soggetti impegnati nell'erogazione di "orientamento attivo", in particolare *tutor* ed esperti di orientamento.

A) Partecipazione ad iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo

- **Un giorno all'Università. Spazi e relazioni per costruire il nostro futuro** (Campus Morgagni, 4 marzo 2023): la Scuola di Giurisprudenza ha partecipato tramite i propri *tutor* con una postazione dedicata alla presentazione dei Corsi di studio e dei servizi offerti.

Are di miglioramento: Considerata l'ampia affluenza all'evento, sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento di *tutor*, personale e docenti della Scuola e un più adeguato allestimento del materiale informativo. Sarebbe opportuno anche un coordinamento con l'Arma dei Carabinieri per associare la presentazione del corso in Scienze Giuridiche della Sicurezza alla presentazione del bando di ammissione al corso per Allievi Marescialli.

- **ScienzEstate** (Polo Scientifico Sesto Fiorentino, 14-15 giugno 2023 – sede di via La Pira, 15 settembre 2023 – Polo delle Scienze Sociali, 20 settembre 2023): nell'ambito delle attività di divulgazione scientifica offerte tramite desks interattivi (laboratori, workshop, seminari, giochi) da OpenLab (Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica dell'Università di Firenze), la Scuola di Giurisprudenza ha predisposto un punto informativo, offrendo informazioni utili sui vari CdS e sui servizi offerti, distribuendo opuscoli informativi e gadget. Benché l'affluenza all'iniziativa sia stata, nel complesso, elevata, non altrettanto partecipate sono state le iniziative di orientamento. La ragione della scarsa affluenza è da collegare all'età giovanissima (anche pre-scolare) della maggior parte dei partecipanti, ossia bambini accompagnati dai genitori.

Are di miglioramento: Nell'ambito di tali iniziative, andrebbero ripensate le modalità di presentazione di corsi e servizi, per esempio avvalendosi – come segnalato nelle relazioni delle Delegate – della proiezione *in loop* di video di presentazione della Scuola (realizzati *ad hoc* oppure avvalendosi del video prodotto nell'ambito dello scorso Progetto d'Eccellenza), in grado di attirare maggiormente l'attenzione dei destinatari.

- **Infopoint Matricole:** dal 4 al 22 settembre 2022 è stato attivato presso l'edificio D4 un desk informativo della Scuola di Giurisprudenza per l'accoglienza delle matricole, in due fasce orarie (10-12 e 15-17); i *tutor* della Scuola si sono messi a disposizione delle future matricole e dei/delle neo-immatricolati/e per rispondere alle domande e ai dubbi relativi alla vita universitaria (modalità di immatricolazione, insegnamenti, orari di lezione, libri di testo, prove d'esame, utilizzo di Kairos e Moodle). Il numero dei partecipanti è stato elevato, soprattutto in prossimità dell'inizio delle lezioni, e i giudizi dei/delle



partecipanti positivi; l'affluenza è stata più scarsa nella settimana precedente all'inizio delle lezioni.

Aree di miglioramento: come segnalato nella relazione delle Delegate, per il futuro occorrerebbe ampliare l'orario dell'Infopoint, possibilmente tenendo conto degli orari delle lezioni dei primi anni. Anche una rimodulazione del periodo sarebbe opportuna: poiché il maggior numero dei/delle studenti/esse ha usufruito del servizio in concomitanza con l'inizio delle lezioni, si potrebbe pensare di posticipare di una settimana la data di inizio dello stesso, per poi prolungarlo fino alla fine di settembre.

- **Campagna Social** (Rettorato e Instagram Live, 13 aprile 2023): partecipazione dei *tutor* della Scuola di Giurisprudenza al video di presentazione realizzato dall'Ateneo, successivamente diffuso tramite Instagram stories, che ha consentito di svolgere un dialogo via Instagram Live partendo da domande degli studenti su temi di interesse per le future matricole, con successiva presentazione dell'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza in Rettorato.

B) Progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato)

Nell'ambito delle misure di programmazione triennale delle Università 2021-2023 per la definizione dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato, la Scuola di Giurisprudenza è risultata vincitrice di un finanziamento per il [Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S. Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students](#) (capofila Università di Pavia, responsabile per la Scuola di Giurisprudenza prof.ssa A. De Luca). Il progetto, che ha durata biennale (agosto 2023-ottobre 2025), prevede la realizzazione di cinque linee di azione: 1) Azione A "Orientamento alle iscrizioni"; 2) Azione B "Attività di tutorato"; 3) Azione C "Pratiche laboratoriali"; 4) Azione D "Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università"; 5) Azione E "Crescita professionale dei docenti delle Scuole Superiori". Nell'ambito del progetto, sono state già programmate le iniziative rientranti nelle azioni C ed E (laboratorio "Una Costituzione da vivere", che offrirà alle scuole un approfondimento su temi di attualità riguardanti i principi costituzionali, volto a far acquisire i primi strumenti per ragionare criticamente su questioni di diritto e laboratorio "Una Costituzione da spiegare", volto alla formazione dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado) ed è stata avviata l'azione B con l'iniziativa "Formazione e coordinamento tutor", attraverso cui si procederà a reclutare, nel corso del biennio, due *tutor* (tutor orientatori) e, soprattutto, ad organizzare un'attività di formazione specifica, della quale potranno beneficiare tutti i *tutor* della Scuola.

C) Selezione e coordinamento tutor ed esperti

Per le attività di orientamento in ingresso, la Scuola di Giurisprudenza si avvale, oltre che del prezioso supporto del personale tecnico-amministrativo, anche di *tutor*: 6 del progetto "150 ore" e 11 selezionati nell'ambito dei *tutor* di Ateneo "Orientamento 2023". Il nuovo bando per l'a.a. 2023/2024 è in fase di pubblicazione.

Nel 2023 è stata formalizzata anche la figura dell'"Orientatore esperto". Di fronte alla necessità di individuare personale qualificato a cui affidare incarichi di orientamento, è stata indetta una procedura finalizzata alla selezione di collaboratori esperti "senior" e "junior". La relativa selezione si è conclusa il 10 ottobre 2023, consentendo di individuare la graduatoria degli idonei. Infine, a tali figure si accosterà anche quella di *tutor* "orientatore" nell'ambito del Progetto POT (cfr. *supra*, sub B).

Di particolare utilità per l'attività di orientamento è lo "[Sportello informativo](#)", gestito dai *tutor* di orientamento della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si svolge in modo continuativo, in presenza, negli orari e nelle modalità indicate sulla pagina web ad esso dedicata.

Aree di miglioramento dell'orientamento in ingresso

- per i "Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali-PCTO (Sarò Matricola, Campus Lab



Mediazione a Scuola, Scuola estiva di diritto), gli Open Day, la partecipazione ad iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo: cfr. *supra* i rilievi esposti in riferimento a ciascuna iniziativa;

- per l'attività di orientamento a sportello e di orientamento alla pari (*tutor*): la CPDS valuta positivamente il monitoraggio delle opinioni del corpo studentesco partecipante alle iniziative; rileva, tuttavia, che il numero delle risposte ai questionari è assai inferiore al numero dei/delle partecipanti alle iniziative. La raccolta delle opinioni del corpo studentesco è di particolare utilità per la programmazione e lo svolgimento delle iniziative di orientamento. Sotto tale profilo, la CPDS auspica un ruolo maggiormente proattivo dei *tutor* (sono stati segnalati dagli uffici amministrativi ritardi nella consegna delle relazioni relative alle attività svolte e carenze informative). Si suggerisce altresì di monitorare l'aggiornamento dei contenuti della parte del sito della Scuola dedicata ai servizi di orientamento in ingresso e, a tale proposito, si richiama il rilievo evidenziato nella Relazione Annuale del 2022, relativo alla valutazione della possibilità di inserire, sulla base dell'attività di monitoraggio e della diretta esperienza dei *tutor*, apposite FAQ, da aggiornare in base ai monitoraggi successivi;
- valutare l'opportunità di rivedere i contenuti della pagina web riservata al servizio per migliorarne la fruibilità da parte degli utenti.

Orientamento in itinere

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazioni dei Delegati all'orientamento *in itinere* – relazioni dei *tutor* – resoconto del servizio di tutorato didattico per il periodo giugno 2022 – giugno 2023 relativo ai Corsi di laurea in Giurisprudenza, Giurisprudenza italiana-francese, Giurisprudenza italiana-tedesca e Scienze dei servizi giuridici

Nel corso del 2023 si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività, rivolta non soltanto a chi versa in difficoltà nel percorso di studio, ma anche a quanti sono interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttare, più compiutamente, l'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza.

La riorganizzazione del servizio, segnatamente sotto il profilo dell'offerta formativa, avviata già alla fine del 2022, è proseguita proficuamente nel corso dell'anno oggetto di valutazione della presente Relazione.

Sono state programmate diverse iniziative seminariali: 1) l'incontro su [Linguaggio giuridico e argomentazione](#) (29 marzo 2023, relatore: prof. Federigo Bambi) e l'incontro su [Metodo di studio, conoscenza, identità personale](#) (19 aprile 2023, relatore: prof. Antonio Gorgoni), entrambi indirizzati agli studenti del I e II anno dei CdS della Scuola di Giurisprudenza; 2) un incontro informativo per gli studenti del I anno del CdS in Scienze dei Servizi giuridici, ospitato nell'ambito del corso di Diritto Privato tenuto dalla prof.ssa Simona Viciani (18 settembre 2023), nel corso del quale è stata illustrata dai *tutor* la [Guida Rapida alla Scuola di Giurisprudenza](#), dagli stessi redatta; 3) l'evento "[Scelta del curriculum](#)" (20 settembre 2023), organizzato congiuntamente con la Delegata all'Orientamento in Uscita e *Placement*, finalizzato ad aiutare gli studenti nella scelta fra i quattro *curricula* del corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici in vista dei successivi percorsi lavorativi, ospitato nell'ambito del corso di Diritto del Lavoro tenuto dal prof. William Chiaromonte; 4) due incontri di tutorato collettivo dedicati agli studenti delle lauree magistrali congiunte in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca (24 ottobre e 27 novembre 2023); 5) il seminario "[Tesi di laurea: istruzioni per l'uso](#)" (16 novembre 2023). Parimenti, è stata riorganizzata l'attività di [tutorato didattico](#) che consente, [previo appuntamento](#) oppure secondo un [calendario pubblicizzato](#), di incontrare un *tutor* competente in una o più materie, con il quale impostare – in un dialogo alla pari – un lavoro funzionale ad agevolare il superamento dell'esame o del problema riscontrato (anche con ripetizione di parte del programma).

Le iniziative sono state tutte prontamente e adeguatamente pubblicizzate sul sito della Scuola, anche attraverso i vari canali *social*. Gli incontri sono stati ampiamente partecipati e, con riferimento alla più recente iniziativa relativa alle tesi di laurea, vari studenti hanno poi chiesto di ricevere le slides dell'incontro. Numerose sono state anche le richieste di accesso al servizio di tutorato per materia (complessivamente 218 nel periodo monitorato giugno 2022-giugno 2023), a cui vanno aggiunte le svariate richieste genericamente riferite al "metodo di studio", difficili da conteggiare in quanto questo tipo di supporto viene garantito in modo trasversale. Di scarsa utilità si è rivelato, invece, il questionario di gradimento sottoposto agli utenti del tutorato, il quale è risultato raramente compilato, sì da non potersi considerare un indicatore affidabile.

Punti di forza: La CPDS valuta molto positivamente la scelta di organizzare seminari su temi specifici e trasversali;



la raccolta delle richieste di accesso al servizio di tutorato con riferimento a ciascun ambito disciplinare, che si è rivelata di particolare utilità anche ai fini della predisposizione delle indicazioni richieste dagli uffici di Ateneo preposti all'emanazione del nuovo bando per *tutor* didattici; il monitoraggio dell'attività dei *tutor*, anche attraverso il controllo del file condiviso in cui vengono indicati orari e aule del rispettivo sportello, modificabile previa comunicazione al Delegato al servizio, nonché attraverso riunioni collegiali e, se richieste, individuali, riservate alla discussione delle problematiche riscontrate nel servizio e delle possibili azioni di miglioramento. Molto positiva è anche la collaborazione con i competenti Delegati per coinvolgere i *tutor* in una formazione specifica in materia di DSA.

Are **di miglioramento**: Nella relazione di entrambi i Delegati non sono segnalate criticità. La CPDS reitera il suggerimento contenuto nella Relazione Annuale del 2022, e già prima in quella del 2021, di informare, con le modalità che si riterranno più opportune, i docenti del servizio di orientamento *in itinere* (e della sua affidabilità), affinché essi stessi possano indirizzarvi gli studenti. Di particolare utilità potrebbe rivelarsi la sollecitazione della Scuola rivolta a tutti i docenti perché provvedano a segnalare ai rispetti laureandi/e l'evento dedicato alle tesi di laurea.

Orientamento in uscita e placement

Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata al servizio – esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal servizio Orientamento in uscita e placement – relazioni dei tutor

Nel corso del 2023 il servizio, che intende agevolare l'inserimento dei/delle laureandi/e e neolaureati/e nel mondo del lavoro, è confluito in carico ad un'unica Delegata. In ragione della grande quantità di processi gestiti, ai *tutor* è stata affiancata un'ulteriore unità di personale selezionata con un incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata della durata di un anno.

Anche nel 2023 è proseguito, in modo costante, il potenziamento delle attività di formazione mirata, informazione, *placement* dirette ad agevolare l'inserimento di laureandi/e e neolaureati/e della Scuola di Giurisprudenza nel mondo del lavoro. Il servizio – come già evidenziato nella Relazione Annuale del 2022 – si riconferma particolarmente attivo, a riprova della scelta della Scuola di Giurisprudenza di investire in modo strategico nelle attività che accompagnano la transizione dalla formazione universitaria al mondo del lavoro.

Il servizio si concretizza in differenti azioni nel campo dell'“informazione”, della “formazione mirata” e dell'attività di vero e proprio “*placement*”.

Sul piano dell'“informazione”, sono stati organizzati eventi specifici per consentire alla componente studentesca di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e rendersi conto dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curriculare e mirata potrà esprimersi. Si inseriscono in questa prospettiva, in particolare, le seguenti iniziative:

- “*Conoscere il lavoro*”, un format di eventi che consente ai professionisti del mondo del lavoro di essere ospitati nei corsi curricolari, realizzando, d'accordo con il docente, lezioni seminariali durante le quali è possibile conoscere il ruolo del giurista nella specifica realtà, anche affrontando e analizzando casi pratici; nel corso del 2023 sono stati realizzati n. 14 eventi ([18 aprile 2023](#); [28 aprile 2023](#); [5 maggio 2023](#); [12 maggio 2023](#); [16 maggio 2023](#); [19 maggio 2023](#); [23 maggio 2023](#); 24 maggio 2023 ([primo evento](#) e [secondo evento](#)); 23 ottobre 2023; 3 novembre 2023; [9 novembre 2023](#); [13 novembre 2023](#); [15 novembre 2023](#); 17 novembre 2022; [27 novembre 2023](#); [30 novembre 2023](#));
- eventi conoscitivi dedicati a specifici settori ([5 maggio 2023](#); [26 maggio 2023](#); [12 ottobre 2023](#); [9 novembre 2023](#)), a cui si aggiunge il patrocinio dell'iniziativa “*La Primavera delle Professioni*” (5, 9, 12, 16 e 20 maggio 2023); sotto tale profilo si segnala positivamente l'implementazione di un'attività di informazione specifica per le carriere internazionali, nonché la collaborazione con studi di consulenza e studi di dottori commercialisti, colmando quindi una criticità segnalata nella Relazione Annuale del 2022;
- “*Un giorno in ...*”, iniziativa che mira ad offrire a studenti/studentesse e laureandi/e la possibilità di recarsi per alcune ore nella sede di studi professionali e/o imprese ([5 ottobre 2023](#));
- L'attività informativa e consulenziale è gestita, inoltre, per tramite dello “[Sportello Placement](#)”, sempre contattabile a mezzo mail e che è in grado di fornire risposte in tempi brevissimi sui temi di competenza del servizio.



La “formazione mirata”, che si affianca alle Cliniche Legali attive nella Scuola di Giurisprudenza, punta, in particolare, all’acquisizione di *soft skills* utili per fare ingresso nel mondo del lavoro (moduli formativi sull’uso di Excel e Powerpoint sono stati organizzati in data [6, 13, 10 e 17 marzo 2023](#), nonché in data [9, 13, 27 ottobre e 10 novembre 2023](#); moduli formativi su *Public Speaking e Comunicazione efficace* sono stati organizzati in data [31 marzo, 3 e 4 aprile 2023](#); moduli formativi su *Strategic Thinking e leadership per giuristi d’impresa* sono stati organizzati in data [15, 16 e 17 novembre 2023](#)). Un altro momento importante è rappresentato all’evento “[Lavoriamoci insieme](#)”, iniziativa che si svolge, di regola, prima di ogni “Colloquiando”, dunque con cadenza semestrale. Nel corso di quest’anno, il [19 maggio 2023](#) e il 22 novembre 2022 si sono svolti incontri di preparazione su *curriculum vitae* e colloqui di lavoro.

Il servizio di “placement” si avvale dei seguenti strumenti:

- *Sportello Placement*, un canale sempre aperto che consente di avanzare candidature per colloqui lavorativi e, al contempo, di raccogliere offerte lavorative, proposte di stage, tirocini, ecc. che vengono poi divulgate tra i potenziali interessati, operando anche una preliminare selezione e invio dei vari *curricula*. La CPDS evidenzia positivamente il significativo aumento del numero di accessi allo sportello, come documentato anche dai grafici inclusi nella relazione della Delegata che riportano gli esiti dell’attività di monitoraggio del servizio;
- “*Colloquiando*”, che è lo strumento principale di *placement* organizzato dalla Scuola di Giurisprudenza, il quale consiste nella periodica organizzazione di sessione di colloqui *on line* e in presenza tra laureandi/e e studi professionali, imprese e/o enti. La Scuola di Giurisprudenza si occupa di realizzare il *matching* tra domanda e offerta procedendo all’organizzazione logistica e alla gestione dei colloqui nei locali della Scuola e del Dipartimento (o virtualmente, qualora ne venga fatta richiesta). Gli eventi vengono pubblicizzati attraverso *social network*, sul sito della Scuola e con mail dirette agli interessati. L’iniziativa si svolge in due edizioni nell’anno solare (nel corso di quest’anno, il 25 maggio e il 30 novembre 2023).
- “*Colloqui in Presidenza*” (20 febbraio 2023; 6 marzo 2023; 27 marzo 2023) e “*Colloquiando su misura*”; si tratta di eventi correlati all’iniziativa “Colloquiando”, organizzati anche a margine di Corsi di perfezionamento della Scuola di Giurisprudenza nonché in Presidenza (in presenza o da remoto) in ogni momento dell’anno per imprese e realtà lavorative che chiedono un momento a loro specificamente dedicato.

La CPDS apprezza particolarmente la presentazione in aula del servizio di orientamento in uscita e *placement* (13, 15, 19, 20 settembre 2023), che ha consentito di far conoscere ulteriormente le potenzialità del servizio, come dimostra anche il conseguente incremento degli accessi allo Sportello Placement. Nel 2023 la presentazione si è svolta nell’ambito di corsi di insegnamento a più alto tasso di frequenza del primo e del terzo anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e del primo e secondo anno del corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici. Sarebbe auspicabile che iniziative analoghe, più mirate, siano svolte anche con riferimento ai corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, nonché – in futuro – per il nuovo corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche per la sostenibilità e la sicurezza, appena entrato in funzione. Il servizio mostra di avere assoluta consapevolezza di tali aspetti da migliorare, impegnandosi – come emerge dalla relazione della Delegata – nel cercare di farvi fronte con tempestività. Dalla medesima relazione si apprende che si sta lavorando a ulteriori progetti di potenziamento del servizio (collaborazione con il servizio *Orientamento in itinere*; creazione dell’*Associazione Alumni*; percorsi specifici di *placement* per studenti e laureati affetti da DSA; creazione di una piattaforma internet dedicata al *placement* e all’orientamento in uscita che renda facile e veloce, sia per i professionisti che per gli studenti, conoscere e accedere alle iniziative proposte dalla Scuola di Giurisprudenza e promuoverle).

La CPDS registra positivamente l’implementazione dei monitoraggi di accesso alle diverse attività del servizio. Si trattava di un aspetto segnalato come meritevole di miglioramento nella Relazione Annuale del 2022. Viene ora chiesto a tutti gli utenti del servizio (laureati/e, laureandi/e, professionisti/e) di compilare dei questionari (*Google Forms*) che li interrogano, non solo sul gradimento dell’evento, ma anche sui risultati della partecipazione all’evento, sì da mappare l’efficacia del servizio in termini di capacità di creare per i laureati opportunità reali di tirocinio, stage o occupazione. I risultati, tuttavia, come emerge dalla relazione della Delegata, non sono sempre soddisfacenti, principalmente per la scarsa collaborazione degli utenti a compilare la documentazione anzidetta.

Punti di forza: La CPDS apprezza con particolare soddisfazione:



- 1) l'attività di "scouting di imprese", ossia il progressivo rafforzamento della già salda rete di contatti con le imprese e con i professionisti del mercato, in continua e costante crescita;
- 2) la pagina web dedicata al servizio, costantemente aggiornata, ricca di informazioni sulle iniziative organizzate e in fase di espletamento, che si apprezza particolarmente per la sua efficacia comunicativa;
- 3) la significativa presenza del servizio sui canali *social* della Scuola di Giurisprudenza e, soprattutto, sul canale Telegram ad esso appositamente dedicato;
- 4) l'organizzazione di eventi nei quali sono state discusse "buone pratiche" di placement e formazione; nello specifico si segnalano, nel corso dell'anno oggetto di considerazione, l'evento "La Scuola di Giurisprudenza ascolta gli studenti. Tavola rotonda sui temi dell'orientamento in uscita e del placement" (19 ottobre 2023); la tavola rotonda con gli ordini professionali (avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro (28 settembre 2023); la tavola rotonda con le imprese (18 maggio e 15 novembre 2023).

Are di miglioramento: La CPDS auspica l'implementazione di iniziative mirate ai corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, nonché per il nuovo corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche per la Sostenibilità e la Sicurezza, di recente attivazione.

La crescita esponenziale delle iniziative, con il conseguente incremento delle attività di *front office* e *back office*, richiederebbe l'ausilio di ulteriore personale qualificato.

La CPDS fa proprie le considerazioni espresse nella relazione della Delegata, là dove auspica "un colloquio più fattivo con i rappresentanti degli studenti", i quali sono stati coinvolti in una prima riunione il 29 maggio 2023, "in prospettiva della programmazione degli eventi del servizio, nonché al fine di avere da loro supporto nella diffusione degli eventi stessi presso gli studenti". La CPDS, analogamente a quanto evidenziato nella relazione della Delegata, segnala l'importanza dell'attività di monitoraggio delle attività svolte dal servizio, sottolineando la necessità di studiare strategie *ad hoc* per poter monitorare l'efficacia del servizio in relazione a contatti lavorativi effettivamente stabiliti grazie ad esso.

Studenti con disabilità o DSA

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione del Delegato per la disabilità e DSA

Il servizio mira a favorire la creazione di un contesto universitario inclusivo, entro il quale i bisogni specifici degli studenti e delle studentesse con disabilità e DSA non ostacolano lo svolgimento di un proficuo percorso formativo e la partecipazione attiva alla comunità accademica. La ripresa delle attività in presenza, con il venire meno dell'emergenza pandemica, ha comportato l'abbandono di modalità e strumenti didattici, come le videoriprese e la registrazione delle lezioni, che costituivano un ausilio per le persone con disabilità e DSA. Da qui la necessità di un maggiore supporto, sia sul piano informativo, in particolare con riguardo alla possibilità di definire strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto della legge e dei contenuti disciplinari dei singoli corsi, sia sul piano dell'azione di mediazione con il corpo docente, per favorire una definizione concordata di strumenti compensativi e misure dispensative, sia per l'allestimento presso il polo delle Scienze sociali di Novoli gli strumenti di ausilio a studenti/esse con disabilità/DSA (ad es. tavoli contenitivi).

Significativa è la collaborazione del servizio con il centro Unifi Include. Si segnala, inoltre, che per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici sono state rese operative nell'a.a. 2022/2023 modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti/esse con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti/e da dislessia). Le informazioni riguardanti tale servizio, in particolare per ciò che riguarda le modalità di accesso, sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili presso la pagina: <https://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS Scienze dei Servizi Giuridici Quadro B, *sub* B2).

Are di miglioramento: La relazione del Delegato evidenzia alcuni aspetti di criticità sui quali appare necessario intervenire e, precisamente: 1) una non omogenea sensibilità da parte del corpo docente circa le specifiche necessità di studenti/studentesse con disabilità/DSA e delle conseguenti implicazioni nell'attività didattica (es. scelta nel materiale in formato cartaceo o digitale) e di valutazione (es. scelta delle modalità e della durata dell'esame); 2) una limitata conoscenza degli/delle studenti/esse circa le informazioni relative ai diritti di cui sono effettivamente titolari; 3) una limitata contezza degli strumenti di ausilio a disposizione della Scuola e a livello di



Polo; 4) la presenza di limitati momenti di scambio e confronto tra i delegati per la disabilità e DSA delle diverse Scuole. Da qui l'opportunità di rafforzare l'inclusività della comunità universitaria tramite una maggior consapevolezza, sia nel corpo docente che nella componente studentesca, in ordine alle problematiche e specificità concernenti disabilità e DSA.

Internazionalizzazione

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione della Delegata all'internazionalizzazione

Il servizio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza, in coordinamento con gli organi centrali di Ateneo, si occupa della promozione, assistenza e approvazione dei *learning agreement*, nonché del riconoscimento delle attività svolte all'estero per studenti e studentesse *outgoing* attraverso l'apposita Commissione per la mobilità internazionale; specularmente cura l'accoglienza, l'informazione e l'assistenza a studenti e studentesse *incoming*, in modo da favorirne l'integrazione nel sistema didattico della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si occupa, altresì, dell'orientamento e dell'assistenza al personale docente e tecnico-amministrativo della Scuola di Giurisprudenza che si candida per partecipare ad attività didattica o di formazione nelle Università partner, mirando a fornire le informazioni necessarie alla conclusione di accordi di scambio e curando il complesso degli aspetti procedurali relativi al periodo di mobilità.

Anche per il 2023 si registra, nell'ambito del programma Erasmus+, una partecipazione significativa di studenti e studentesse del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e, ancora particolarmente ridotta, invece, quella proveniente dal corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. I corsi di laurea congiunta in Giurisprudenza Italiana e Francese e Italiana e Tedesca usufruiscono di borse Erasmus *ad hoc* erogate per le mobilità del terzo anno e, per il corso italo-tedesco, anche del quinto anno.

Nel corso dell'anno, il servizio si è occupato di curare la pagina web della scuola di Giurisprudenza dedicata alla mobilità internazionale, integrandola con contenuti dinamici, quali interviste a studenti e studentesse in mobilità (Erasmus+ ed extra-UE e Erasmus+ traineeship), e con particolare attenzione alle FAQ, nonché dell'organizzazione dei seguenti eventi di orientamento e informativi:

- presentazione dei programmi di mobilità internazionale nell'ambito degli *Open Day* della Scuola di Giurisprudenza (20 febbraio, 16 maggio, 10 luglio, 7 settembre 2023) e dell'iniziativa "Sarò Matricola" (dal 13 al 15 marzo 2023);
- presentazione del bando Erasmus+ studio per l'a.a. 2023/24 e del bando di mobilità presso Università svizzere in modalità mista con un incontro dedicato in generale agli studenti interessati a presentare domanda (20 gennaio 2023) e uno specifico per gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici (6 febbraio 2023), entrambi svolti in modalità mista;
- organizzazione dell'evento "My Erasmus Experience", finanziato dal progetto TrustEU e dalla Scuola di Giurisprudenza, al fine di valorizzare, anche tramite un contest fotografico, l'esperienza Erasmus+ studio e dare altresì visibilità ad alcune sedi partner che riscontrano minori manifestazioni di interesse e rispetto alle quali, tuttavia, sono state registrate esperienze molto positive (29 settembre e 7 novembre 2023);
- incontri di benvenuto per studenti e studentesse *incoming* (10 marzo e 12 settembre 2023), con la partecipazione anche dei *tutor* della Scuola di Giurisprudenza che hanno spiegato nel dettaglio il funzionamento degli applicativi UNIFI per la didattica (per esempio *Moodle*) e per la prenotazione degli esami, riservando ampio spazio alle domande degli studenti stranieri.

La relazione della Delegata evidenzia, al pari di quanto già rilevato nella Relazione Annuale del 2022, che la principale criticità riguardo mobilità in ingresso è rappresentata dalla difficoltà di garantire la presenza in entrambi i semestri di un'offerta di insegnamenti giuridici in lingua inglese per 30 cfu. Si tratta di una criticità, tuttavia, per la quale anche nel 2023 si registra un significativo miglioramento, stante la graduale attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e la cura prestata in sede di predisposizione dell'orario delle lezioni al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni.

Si segnalano positivamente anche i programmi di mobilità internazionali extra Erasmus, svolti in collaborazione con la Delegata per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Per quanto riguarda la mobilità *outgoing*, si è consolidata la pratica della contemporanea pubblicazione di due bandi, uno di Ateneo e l'altro del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Nel 2023, le sedi disponibili tramite il bando di Ateneo sono state Birmingham



(UK), Toyo (Giappone), Mackenzie e UNISINOS (Brasile), mentre il bando del Dipartimento ha riguardato le sedi di Boston, Miami e Syracuse (USA), con l'assegnazione di 4 borse di studio. Dalla relazione della Delegata si evince che sono in corso di svolgimento 2 mobilità negli Stati Uniti, le rimanenti mobilità (due presso l'Università di Boston, una presso l'Università Toyo, una presso l'Università Mackenzie) si svolgeranno nel secondo semestre dell'anno accademico 2023-2024. Il bando per le sedi svizzere ha visto un solo vincitore che ha svolto la mobilità presso l'Università di Ginevra. La mobilità in ingresso interessa principalmente studentesse/studenti provenienti da Università dell'America Latina, con le quali esistono consolidati rapporti scientifici. Nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 hanno svolto la mobilità due studentesse dell'Università Statale di Rio de Janeiro (Brasile), mentre nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 sta effettuando la mobilità una delle studentesse già nominate nel 2022 e quattro nuovi studenti sempre dell'Università Statale di Rio de Janeiro, mentre altre quattro mobilità dall'Università Statale di Rio de Janeiro, una dell'Università Federale di Bahia e una Università Federale Fluminense sono previste per il secondo semestre dell'anno accademico 2023/2024.

Per quanto riguarda le mobilità del bando Erasmus+ traineeship 2022, due si sono svolte nell'anno solare 2023, mentre per il bando Erasmus+ traineeship 2023 le mobilità attualmente in via di svolgimento sono due su sei. Il programma Erasmus+, in aggiunta alla mobilità studentesca, finanzia anche la mobilità del personale docente a fini di insegnamento, sia in uscita che in entrata. Nel corso del 2023 sono stati accolti otto docenti (da Spalato, Parigi 1, Coimbra, Vigo, Budapest, Colonia, Zagabria, Saragozza), mentre una mobilità da Colonia sarà effettuata all'inizio di novembre. Si segnala inoltre la mobilità di una componente del personale amministrativo dell'Università di Graz. Nell'anno solare 2023 sono state effettuate due mobilità in uscita da parte di docenti verso l'*Ecole de Commerce et de management* in Paris (IPAG) e verso l'Università Paris Saclay. Un'altra mobilità sarà effettuata in novembre verso l'Università di Saragozza.

Si segnalano alcune importanti modifiche regolamentari volte a superare alcune criticità segnalate nella Relazione Annuale del 2022: 1) per le candidature studentesche ai programmi di mobilità internazionale è richiesto il conseguimento di almeno 30 cfu, inclusi degli esami delle materie propedeutiche di diritto privato e diritto costituzionale; 2) per le candidature studentesche relative a sedi universitarie estere che offrono solo programmi di livello master è richiesto il conseguimento di almeno 170 cfu per poter frequentare utilmente i corsi di livello più avanzato e sostenere con successo i relativi esami.

Per fronteggiare la scarsa partecipazione ai programmi di mobilità internazionale di studenti e studentesse del corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, già segnalata nella Relazione Annuale del 2022, dovuta non soltanto alla ridotta durata del percorso universitario e all'impossibilità di accedere all'offerta formativa dei corsi master delle Università partner, ma anche dalla rigidità del piano di studi del corso di laurea, deve registrarsi positivamente l'avvio di una sinergia con la Presidente del corso di laurea, che ha portato a identificare un elenco di materie suddivise per *curriculum* che è possibile sostenere all'estero.

La relazione della Delegata dà conto di alcune criticità nell'erogazione del servizio di carattere strettamente procedurale, in quanto collegate ai ritardi e alle difficoltà (a livello europeo, nazionale e inevitabilmente di Ateneo) di attuare il percorso di digitalizzazione di tutte le attività di mobilità Erasmus+. Dato il carico di lavoro e l'aumento dei flussi di mobilità con il superamento del periodo di emergenza pandemica, si sottolinea, inoltre, l'urgenza dell'aggiunta di una ulteriore unità di personale a tempo indeterminato presso il Servizio Relazioni Internazionali.

Aree di miglioramento:

- sensibilizzare gli organi competenti circa la necessità di aggiornare la versione in lingua inglese dei siti istituzionali e delle informazioni sugli insegnamenti;
- monitorare ed interloquire con le sedi che continuano ad inviare studenti privi delle necessarie competenze linguistiche (certificazione della conoscenza della lingua italiana di livello B1) con eventuale cancellazione degli accordi nelle situazioni più gravi;
- favorire la maggiore partecipazione degli studenti e delle studentesse del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici con l'organizzazione di specifici incontri informativi ad essi rivolti, nonché valutando l'opportunità di inserire l'insegnamento di diritto internazionale di base nell'offerta formativa, la cui esclusione spesso preclude l'accesso agli insegnamenti dedicati agli studenti internazionali presso le Università straniere.

La CPDS, al pari di quanto evidenziato nella Relazione del 2022, sottolinea l'opportunità di ampliare le possibilità di Erasmus+ Traineeship, nonché di potenziare l'informazione sul programma Erasmus+ (Teaching staff mobility). La CPDS incoraggia, inoltre, ulteriori iniziative volte alla condivisione con il corpo studentesco delle esperienze di



quanti hanno svolto periodi di mobilità, soprattutto al fine di promuovere quelle sedi che, pur risultando meno scelte, hanno ottenuto un *feedback* molto positivo, secondo le modalità ritenute più opportune (iniziative analoghe a “*My Erasmus Experience*”; video-interviste simili a quelle già presenti sulla pagina dedicata alla mobilità studentesca in uscita; altri format).

Tirocini

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione della Delegata ai tirocini per la Laurea Magistrale e per la Laurea in Scienze dei servizi giuridici sull’attività svolta quale *tutor* universitario

Per quanto concerne i tirocini curriculari, sotto la supervisione del *tutor* universitario viene vagliata la congruenza dell’offerta di tirocini rispetto alle esigenze dei singoli corsi di laurea, nonché l’adeguatezza della struttura scelta per l’inserimento del/della tirocinante, anche sotto il profilo delle opportunità di effettiva crescita professionale.

Il *tutor* universitario supervisiona, inoltre, lo svolgimento dell’intero percorso formativo attraverso:

- una verifica preliminare sul progetto di tirocinio preparato d’intesa con il *tutor* aziendale;
- una verifica intermedia, la quale consiste in un colloquio con il/la tirocinante al fine di verificare, da un lato, la corrispondenza tra progetto formativo e attività svolta, il livello di gradimento del/della tirocinante e le eventuali ragioni di insoddisfazione, in modo da consentire un intervento tempestivo correttivo; dall’altro lato, il modo in cui il/la tirocinante interpreta il proprio ruolo e l’interesse a coniugare teoria e pratica, attraverso l’approfondimento delle questioni che vengono analizzate presso la struttura;
- una verifica finale, nel corso della quale è prevista la compilazione di questionari, che consentono la raccolta e il monitoraggio dei dati relativi al tirocinio, nonché la stesura di una relazione finale del *tutor* aziendale sul lavoro svolto dal/dalla tirocinante, da validare a cura del *tutor* universitario.

Nell’a.a. 2022/2023 sono stati attivati 39 tirocini (4 presso il Tribunale ordinario di Firenze; 2 presso il Tribunale di Arezzo; 1 presso il Tribunale di Pistoia; 10 presso la Procura della Repubblica di Firenze; 8 presso il Tribunale di Sorveglianza di Firenze; 1 presso la Prefettura di Pistoia; 4 presso studi legali; 1 presso studi di commercialisti; 4 in azienda; 1 presso una Cooperativa sociale; 1 presso Comuni (San Giovanni Valdarno); 1 presso la Camera del lavoro Metropolitana di Firenze; 1 presso lo Sportello Sostenibilità – Green Office). Al momento della stesura della presente Relazione Annuale, 32 tirocini risultano già completati, 7 in fase di completamento.

Come emerge dalla relazione della Delegata, il numero dei tirocini attivati è sensibilmente inferiore a quello dell’a.a. 2021/2022 (66 tirocini attivati), e più basso anche rispetto ai tirocini attivati negli anni precedenti, che pure avevano risentito, soprattutto nell’a.a. 2019/2020, delle restrizioni dovute alla pandemia (88 tirocini attivati nell’a.a. 2020/2021, 51 attivati nell’a.a. 2019/2020). Ciò si ricollega a diversi fattori, *in primis* la moltiplicazione delle attività che oggi consentono di acquisire i CFU liberi (in particolare, attraverso la partecipazione a Cliniche legali). I dati numerici riportati evidenziano un decremento dei tirocini presso il Tribunale civile (rispetto ai 4 tirocini svolti presso il Tribunale ordinario di Firenze, nell’a.a. 2020/2021 ne erano stati attivati 15 e 12 nell’a.a. 2019/2020), in parte bilanciati dall’introduzione di tirocini “nuovi”, orientati verso carriere non tradizionali. È costante, invece, l’attivazione di tirocini in area penalistica. È solo lievemente decrescente l’attenzione degli/delle studenti/esse verso la pratica anticipata: nell’a.a. 2022/2023 sono infatti stati attivati 4 tirocini relativi all’anticipazione del semestre di pratica forense, rispetto agli 8 dell’anno passato, con le modalità previste dalla Convenzione stipulata nel mese di febbraio 2018. Un’analoga convenzione è stipulata con il Consiglio notarile. Al di là di quanto segnalato rispetto al dato “quantitativo”, l’analisi “qualitativa” dei dati sui tirocini svolti mostra un andamento altamente positivo. I dati emersi dagli ultimi 33 questionari già compilati evidenziano infatti un notevole gradimento dei/delle tirocinanti: le voci significative del questionario, in cui si considera l’attività svolta, riportano punteggi elevati.

Per quanto concerne i [tirocini extracurriculari](#), a differenza di quanto segnalato nella Relazione del 2022, si registra per il 2023 l’avvio da parte dell’Ateneo di un solo tirocinio di una studentessa laureata presso la Scuola di Giurisprudenza in un’azienda privata (*tutor*: prof.ssa Lucarelli). Nel periodo di riferimento della presente Relazione non sono state firmate ulteriori convenzioni della Scuola presso sedi italiane.

Nell’a.a. 2022/2023 non sono stati avviati tirocini extracurriculari all'estero. I curriculari sono stati 4, di cui: n. 1 a studente italo-francese (*tutor* Prof.ssa Gambineri) presso uno studio legale a Parigi; n. 2 avviati tramite bando Maeci, che hanno coinvolto altrettanti studenti della Laurea Magistrale in Giurisprudenza e hanno avuto come



destinazioni il Consolato generale d'Italia ad Hannover e l'Ambasciata d'Italia in Danimarca (Copenhagen) (tutor Prof.ssa Lazzerini); n. 1 studente della Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso la Parliamentary Assembly of the Mediterranean di Napoli, con sede legale nella repubblica di S. Marino (tutor Prof.ssa Lazzerini).

Il numero ridotto di tirocini in ambito internazionale deve essere letto non solo alla luce dell'incidenza negativa della pandemia da Covid-19 ma anche di due dati strutturali: il primo è il più limitato "bacino di utenza" di questi tirocini rispetto a quelli che si svolgono in ambito nazionale, in ragione delle necessarie competenze linguistiche, le maggiori spese cui gli interessati vanno incontro, e il tipo di percorso professionale cui essi generalmente ineriscono, che esorbita dalle carriere legali "tradizionali"; il secondo è la maggiore difficoltà di individuare le sedi di destinazione (fatta eccezione per quelle ricomprese nel Bando Maeci). Allo stesso tempo si deve considerare che il numero effettivo di studenti iscritti che svolgono un tirocinio in ambito internazionale è più alto, in ragione del fatto che un periodo di tirocinio costituisce parte integrante nel percorso formativo degli studenti del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese; tuttavia, il tirocinio integra l'offerta formativa delle Università partner (Colonia e Parigi) e pertanto tali tirocini vengono gestiti da queste ultime e i relativi dati non sono raccolti dall'ufficio della Scuola competente per i tirocini.

Punti di forza: la previsione aggiuntiva di un colloquio intermedio tra *tutor* universitario e tirocinante che rappresenta un momento molto importante per svolgere una funzione di indirizzo sull'esecuzione del progetto formativo.

Aree di miglioramento: La CPDS condivide e fa propri i rilievi contenuti nella relazione della Delegata e, segnatamente, la necessità, per il futuro, di:

- superare le principali criticità del sistema *on line* di gestione del tirocinio, dettate dal fatto che il meccanismo è, da un lato, inutilmente complicato, a dispetto dell'utilizzo del sistema informatico, e, dall'altro lato, non prevede momenti di incontro tra *tutor* universitario e studente, che non sia quello della sottoscrizione del progetto formativo iniziale, perché la validazione della relazione finale da parte del *tutor* universitario avviene sulla piattaforma. Con riferimento al primo profilo di criticità, si segnala che, su input della *tutor* universitaria, è stata resa più chiara la spiegazione dell'iter procedurale da seguire con l'inserimento di apposite "istruzioni" visibili sulla pagina web della Scuola dedicata al servizio; sotto il secondo profilo, è stato inserito, a livello di prassi, un colloquio intermedio con il/la tirocinante, sì da consentire la tempestiva rilevazione di eventuali disfunzioni che possano essere prontamente corrette;
- regolare il rapporto tra Dipartimento di Scienze giuridiche e Uffici giudiziari del distretto della Corte d'appello di Firenze attraverso una apposita convenzione volta a prevedere l'incremento delle attività di affiancamento al magistrato per i tirocini curriculari. Come emerge dalla relazione della Delegata, una delle principali criticità riscontrate nello svolgimento del tirocinio riguarda proprio la circostanza che non sempre il tirocinio presso gli uffici giudiziari permette un'attività di affiancamento al magistrato, che invece sarebbe particolarmente utile per i tirocini del Dipartimento di Scienze Giuridiche e che, presso alcuni uffici giudiziari le criticità sono fisiologiche, in quanto le attività sono maggiormente routinarie;
- rivedere le forme in cui il percorso può essere svolto, adeguandole alle mutate esigenze dell'inserimento del mondo del lavoro, profondamente cambiato (e in costante cambiamento) negli ultimi anni e che consentano di implementare l'utilità (reale ma anche percepita) dell'iniziativa.

La CPDS segnala, inoltre, l'opportunità di meglio pubblicizzare attraverso la Scuola di Giurisprudenza la possibilità di svolgere di tirocini extracurriculari.

Test di Autovalutazione/OFA

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione delle Delegata all'orientamento in ingresso – relazioni dei *tutor*

L'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca è a numero programmato sulla base di un apposito bando di selezione.

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e al corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici non è a numero programmato; tuttavia è prevista una prova di verifica delle conoscenze in ingresso al fine di verificare la preparazione di base e a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del



percorso universitario.

Dal mese di maggio 2023 la verifica delle conoscenze iniziali, che può essere sostenuta a partire dal penultimo anno del ciclo di istruzione secondaria superiore, avviene utilizzando i TOLC/TEST (segnatamente il TOLC-SU, composto da 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico, a cui si aggiunge una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della lingua inglese, il cui punteggio però non viene considerato per la determinazione dell'esito finale della prova di verifica), sviluppato dal consorzio Cisia.

La prova di verifica delle conoscenze in ingresso è obbligatoria, ma non preclude l'immatricolazione; in difetto del suo superamento non è, però, possibile prenotarsi e sostenere gli esami di profitto.

Chi non ha superato la prova di verifica delle conoscenze di ingresso o non l'ha sostenuta, potrà: 1) prenotarsi a un nuovo test TOLC-SU (in un mese diverso da quello nel quale lo ha già sostenuto con esito negativo) erogato in qualunque sede universitaria italiana; oppure 2) prenotarsi al corso online MOOC (Massive Open Online Courses) "Competenze testuali" e successivamente sostenere il test online in autovalutazione PPS (prove di posizionamento). Una volta sostenuta la prova PPS con esito positivo (occorre ottenere un punteggio di almeno 20) lo/la studente/ssa dovrà inviare la ricevuta o comunque un'attestazione del test superato (in autocertificazione) all'indirizzo mail della Scuola di Giurisprudenza.

Fino all'introduzione del TOLC-SU (maggio 2023), il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) è avvenuto attraverso la discussione di un testo giuridico selezionato dal personale docente individuato dalla Scuola (28 aprile 2023: 2 studenti su 5 iscritti si sono presentati ed hanno superato la prova).

L'assolvimento degli OFA deve avvenire entro il primo anno di corso. Il mancato assolvimento degli OFA o comunque della prova di verifica delle conoscenze di ingresso comporta l'impossibilità di iscrizione agli esami di profitto.

Nel 2023, le prove TOLC (metodologia TOLC-SU) sono state programmate nelle seguenti date:

- 26 maggio 2023: 53 iscritti; 51 presenti; 41 hanno superato la prova; 10 no (19,6% dei presenti)
- 13 giugno 2023: 212 iscritti; 198 presenti; 169 hanno superato la prova; 29 no (14,64% dei presenti)
- 26 luglio 2023: 172 iscritti; 144 presenti; 116 hanno superato la prova; 28 no (19,45% dei presenti)
- 15 settembre 2023: 198 iscritti; 166 presenti; 134 hanno superato la prova; 32 no (19,28% dei presenti)
- 18 ottobre 2023: 199 iscritti; 170 presenti; 134 hanno superato la prova; 36 no (21,18% dei presenti)
- 8 novembre 2023: 153 iscritti; 134 presenti; 86 hanno superato la prova; 48 no (35,8% dei presenti)

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime ampia soddisfazione per il lavoro svolto dalla Scuola di Giurisprudenza al fine di allestire servizi efficaci e funzionali a soddisfare le diverse necessità del corpo studentesco nel percorso formativo, fin dal suo avvio. Un particolare apprezzamento viene espresso per la gestione dei servizi di orientamento, che si sono dimostrati pronti a superare le criticità riscontrate nella fase gestionale e altresì proattivi nella ricerca di modalità idonee a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività offerte. Fondamentale è il supporto fornito dal personale amministrativo, che si è dimostrato preparato anche nell'affrontare le nuove sfide di miglioramento. La CPDS esprime altresì un giudizio altamente positivo sulla capacità dimostrata dalla Scuola di comprendere e recepire i suggerimenti avanzati nella Relazione annuale del 2022, che sono stati oggetto di un'attenta analisi condotta anche dal Gruppo per la Qualità della Scuola e che hanno dato impulso ad azioni di miglioramento dei vari servizi. Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.

Aspetti positivi

La capillare rete di Delegati e di personale dedicato all'espletamento dei vari servizi; la capacità di prendere tempestivamente in carico le criticità segnalate e la pronta attivazione per trovare soluzioni al fine di migliorare i vari servizi offerti dalla Scuola.

Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.



Aree di miglioramento

Per l'orientamento in ingresso, l'orientamento *in itinere*, l'orientamento in uscita e *placement*, gli studenti con disabilità o DSA, l'internazionalizzazione e i tirocini si rinvia alle proposte di miglioramento indicate *supra*, in calce alla descrizione di ciascun servizio e delle relative attività espletate nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale.



Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>)
- Verbali, relazioni etc. del personale competente

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto

Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus

Le lezioni degli insegnamenti di tutti i CdS della Scuola di Giurisprudenza si svolgono in presenza, salvo una percentuale del 10% di insegnamenti erogati in modalità *blended*.

Anche gli esami di profitto si svolgono in presenza. La Scuola di Giurisprudenza ha consolidato da tempo la prassi di elaborare e pubblicare con largo anticipo il calendario degli esami di profitto; si tratta di una prassi virtuosa, che consente alla componente studentesca di programmare tempestivamente l'ordine e la cadenza degli esami da sostenere nel semestre di riferimento.

L'organizzazione complessiva della didattica incontra – va sottolineato – la piena soddisfazione del corpo studentesco; le valutazioni restituite dai questionari dell'a.a. 2022/2023 segnalano, per il quesito D2, un giudizio positivo che, seppure lievemente inferiore rispetto al precedente anno accademico, risulta ampiamente superiore alla media di Ateneo.

Aree di miglioramento: dalla relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus è emersa una criticità meritevole di essere attenzionata, ossia la concentrazione, per alcuni SSD, delle lezioni nel primo o nel secondo semestre. Sarebbe opportuno procedere ad una più equilibrata distribuzione di tali insegnamenti (anche facoltativi) nei due semestri al fine di agevolare la frequenza degli studenti e delle studentesse potenzialmente interessati.

Nella Relazione Annuale del 2022 è stata segnalata una criticità relativa all'applicativo informatico di prenotazione delle aule degli esami (Kairos): il sistema attraverso il quale i/le docenti prenotano in via autonoma le aule nelle quali svolgere gli esami non garantirebbe una corretta distribuzione degli spazi, potendosi verificare l'ipotesi di prenotazioni di aule sproporzionate rispetto al numero di studenti/studentesse previsti. Si segnala, comunque, che, in accoglimento dei suggerimenti avanzati nella Relazione Annuale del 2022, in relazione a tale aspetto, attraverso l'invio di una apposita mail, i/le docenti vengono sensibilizzati affinché prenotino l'aula con la capienza più adeguata alle proprie esigenze. Potrebbe essere utile valutare la praticabilità di eventuali correttivi al sistema (ad esempio, riservare le aule con capienza più ridotta agli insegnamenti facoltativi, quando non sono associati ad insegnamenti fondamentali svolti dallo/a stesso/a docente o in codocenza, ecc.) e/o, in alternativa, valutare la praticabilità di eventuali controlli dopo la chiusura delle liste di iscrizione all'esame per adattare, ove necessario, l'assegnazione delle aule al numero degli iscritti effettivi.



Procedure Gestione tesi

Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola

La discussione delle tesi avviene in presenza. Il calendario delle sessioni di laurea è deliberato unitamente al calendario didattico (lezioni e periodo degli esami). Con largo anticipo, rispetto ad ogni sessione, vengono chieste le disponibilità ai/docenti, le quali successivamente vengono incrociate con le domande di laurea al fine di predisporre il calendario della discussione delle tesi. Il calendario delle sedute è comunicato tempestivamente sia al corpo docente che ai laureandi e alle laureande e, per ogni seduta, è assicurato il supporto del personale amministrativo.

Orario

Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola, attraverso l'efficace supporto della Delegata al servizio, ha consolidato la prassi di elaborare e di rendere noto con largo anticipo l'orario delle lezioni (almeno un paio di mesi prima rispetto all'inizio di ciascun semestre). Per l'a.a. 2022/2023 la predisposizione dell'orario è avvenuta simultaneamente per il primo e il secondo semestre. L'orario è stato importato sull'applicativo Kairos in anticipo rispetto alle scadenze previste dall'Ateneo.

La predisposizione dell'orario tiene in attenta considerazione: l'esigenza di razionalizzare la distribuzione delle lezioni-nella prima o nella seconda parte della settimana (si da facilitare la frequenza dei fuori sede); di accorpate le materie di un medesimo anno nella stessa fascia (mattina o pomeriggio), per consentire agli studenti di ridurre le pause tra una lezione e l'altra; di evitare le sovrapposizioni tra gli insegnamenti complementari erogati in lingua inglese; dal lato del corpo docente, di garantire che le lezioni siano, ove possibile, svolte nell'arco di non più di tre giorni a settimana. L'erogazione degli insegnamenti facoltativi è organizzata, di regola, su due giorni; nel caso in cui il/la docente abbia, nel medesimo semestre, anche un insegnamento obbligatorio, là dove possibile, si cerca di organizzare la sua attività didattica, comunque, su non più di tre giorni.

Punti di forza: La soddisfazione del corpo studentesco per l'orario delle lezioni [quesito D3]; le valutazioni espresse dal questionario, se pure di poco inferiore rispetto alla media delle valutazioni dell'a.a. 2021/2022, collocano la Scuola di Giurisprudenza in una posizione di spicco nell'Ateneo, posto che anche il risultato riportato per l'a.a. 2022/2023 supera ampiamente la media di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- 1) dalla relazione della Delegata emerge che, per l'a.a. 2022/2023 un peculiare problema si è posto per gli insegnamenti di Diritto dell'Unione Europea e Filosofia del diritto impartiti in lingua inglese: l'attribuzione al/alla medesimo/a docente dell'insegnamento, sia in lingua italiana che in lingua inglese, ha determinato problemi di sovrapposizione e/o orari particolarmente faticosi per il/la docente e/o per gli studenti e le studentesse; sarebbe opportuno, pertanto, per il futuro, assegnare, ove possibile, a un/una docente diverso/a l'insegnamento in lingua inglese alternativo a quello italiano.
- 2) per una ottimale gestione dei tempi e degli spazi, occorrerebbe, inoltre: a) limitare quanto più possibile le mutazioni, specie se "incrociate" tra i vari CdS; b) distribuire gli insegnamenti (anche i facoltativi) in modo più bilanciato tra primo e secondo semestre, evitando concentrazioni di insegnamenti afferenti al medesimo SSD nel primo o nel secondo semestre, onde evitare ripercussioni sull'orario delle lezioni e sulla frequenza del corpo studentesco.

La CDPS condivide e fa proprio il suggerimento contenuto nella relazione della Delegata di *"ricavare una fascia oraria, in un giorno a settimana, senza didattica in cui sia possibile svolgere i consigli degli organi collegiali di Scuola e Dipartimento"*.

Controllo Coperture didattiche

Fonte: personale tecnico-amministrativo della Scuola

Il controllo delle coperture didattiche è stato effettuato seguendo un preciso iter:



- nel mese di novembre 2022 è stato chiesto al personale docente di far pervenire le coperture degli insegnamenti previste per i vari SSD;
- nel periodo gennaio-febbraio 2023 il personale tecnico-amministrativo ha avviato i necessari controlli sulle coperture indicate e si è occupato dell'aggiornamento dell'offerta formativa su input dei Presidenti dei vari corsi di laurea; l'attività è stata supervisionata dalla Presidente della Scuola;
- alla predetta attività di verifica ha fatto seguito l'inserimento dell'offerta formativa su Program-Did e U-Gov Didattica; la programmazione didattica è stata quindi approvata dal Dipartimento di Scienze giuridiche dopo che è pervenuta la proposta da parte dei Consigli dei corsi di laurea e dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

Nel mese di novembre 2023, in relazione alla predisposizione e all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024, per semplificare gli adempimenti del corpo docenti e facilitare il lavoro degli uffici, la Scuola ha predisposto dei modelli Excel (uno per ciascun SSD) contenenti l'elenco degli insegnamenti che il settore deve coprire nei diversi corsi di laurea e il carico orario complessivo di ciascun/ciascuna docente. Sono state date precise indicazioni per la compilazione, raccomandando, in particolare, di prestare attenzione:

- alla equilibrata distribuzione degli insegnamenti tra i/le docenti di ciascun SSD;
- alla necessità, per i corsi impartiti sia in lingua italiana che in inglese, di non concentrare i due insegnamenti sullo/a stesso/a docente, perché questo rende molto complicata la redazione dell'orario;
- alla necessità di tener conto dei reclutamenti recenti e di quelli già previsti per il prossimo futuro;
- all'opportunità di valutare l'eventuale disattivazione (anche temporanea) di insegnamenti facoltativi che non hanno registrato una partecipazione adeguata della componente studentesca (ovviamente secondo il/la docente) o che il settore non è al momento in grado di coprire. Per agevolare tale valutazione, è stato comunicato, per ciascun insegnamento facoltativo, il numero degli esami sostenuti nell'anno passato.

L'anticipazione dei lavori di istruttoria, già avviata lo scorso anno e consolidata anche nel corso del 2023, è particolarmente apprezzata dalla CPDS, in quanto consente una approfondita riflessione sulle coperture, le sofferenze didattiche e le eventuali criticità nell'offerta formativa. Come elemento di novità si segnala che, nell'istruttoria svolta nel 2023, sono stati coinvolti, attraverso l'invio della medesima comunicazione, per conoscenza, anche l'Arma dei Carabinieri per il corso di laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza, nonché le altre Scuole nelle quali hanno incarichi didattici docenti della Scuola di Giurisprudenza.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza ha sede presso il Campus universitario di Novoli, una struttura moderna dotata di aule, strutture di servizio e di supporto alla didattica e al corpo studentesco, ove si trova anche la Biblioteca di Scienze sociali. La struttura, già condivisa con le Scuole di Economia e Scienze Politiche, a partire dal 2022 e, quindi anche per il 2023, è condivisa con la Scuola di Agraria, per via dei lavori infrastrutturali che l'hanno interessata, nonché con la Scuola di Medicina.

Nell'organizzazione dell'attività didattica, per l'a.a. 2022/2023, come emerge dall'attività di monitoraggio compiuta, sono state riscontrate alcune problematiche logistiche, in parte collegate all'abbandono della didattica duale praticata durante il periodo dell'emergenza pandemica, che hanno reso evidente la inadeguata capienza degli spazi, non soltanto come in passato, per gli insegnamenti del terzo e del quarto anno, ma nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale, anche del secondo anno. A ciò si è aggiunta, come ricordato all'inizio: 1) la necessità di condividere gli spazi del Campus (anche) con Scuole diverse da quelle di Economia e Scienze politiche, il che ha fatto emergere la scarsità di aule medio-grandi; 2) la non utilizzabilità degli spazi del nuovo edificio C9 (dedicato per la maggior parte a Medicina).

Aree di miglioramento: Tenuto conto degli evidenziati limiti di capienza di alcune aule, specie per gli insegnamenti del secondo anno, andrebbero individuati nel Campus – come segnalato nella relazione della Delegata – nuovi spazi utilizzabili dalla Scuola di Giurisprudenza (prevalentemente aule di medie dimensioni); andrebbe inoltre implementato l'utilizzo del sistema informatico Kairos, così da semplificare i rapporti con le altre Scuole circa la gestione degli spazi.



Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione dei Delegati alle attività di Didattica innovativa e Cliniche legali

Nel corso dell'anno si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività.

Le attività di didattica innovativa offerte dalla Scuola di Giurisprudenza possono essere distinte in due gruppi, a seconda che esse siano strutturate come autonoma attività di didattica innovativa, il cui svolgimento da parte degli studenti comporta il riconoscimento di CFU nell'ambito delle attività a scelta libera; oppure siano previste nell'ambito di un corso (obbligatorio o facoltativo) di insegnamento, come attività seminariale integrante l'attività didattica prevista dal programma, che non comportano quindi il riconoscimento di CFU ulteriori rispetto a quelli già previsti per l'insegnamento.

La prima attività è quella più complessa: essa richiede, infatti, una più intensa attività di coordinamento da parte della Scuola volta a raccogliere e vagliare le proposte dei docenti, elaborare i bandi per selezionare la componente studentesca da ammettere a tali attività, sovrintendere alle selezioni e, una volta concluse le attività, richiedere alla Segreteria studenti l'attribuzione dei relativi CFU a coloro che vi hanno preso parte.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 sono state avviate 13 attività che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso 187 studenti/studentesse. Si tratta di numeri in linea con quelli del corrispondente semestre del precedente anno accademico.

Nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024 sono state avviate 6 attività che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso parte 161 studenti/studentesse. Nel corrispondente semestre del precedente anno accademico le attività proposte erano state 11, con la partecipazione complessiva di 309 studenti.

In relazione all'anno 2022 si registra, dunque, un decremento sia delle attività proposte (che sono passate da 24 a 19), sia del numero degli studenti partecipanti (che sono passati da 496 a 348). Va sottolineata, invece, positivamente, la circostanza che molti dei responsabili scientifici abbiano acconsentito ad accogliere un numero di partecipanti superiore al numero di posti messi a bando, andando così incontro all'interesse dimostrato dal corpo studentesco nei confronti delle attività proposte, senza pregiudicare la qualità della proposta formativa.

Positiva è pure la definizione di un calendario per quanto concerne la segnalazione da parte del corpo docente delle nuove attività da attivare e/o da confermare per ciascun semestre (inizio giugno per il primo semestre; inizio novembre per il secondo semestre), la raccolta delle schede con le proposte di nuova attivazione e/o delle conferme di attivazione da parte del corpo docente (entro fine giugno, per il primo semestre; entro fine dicembre, per il secondo semestre) e la pubblicazione del bando per la selezione di studenti/studentesse (metà luglio, per il primo semestre; inizio febbraio, per il secondo semestre).

Da apprezzare è anche il monitoraggio della fruizione del servizio (che risolve una criticità evidenziata nella Relazione Annuale del 2022), svolto attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento, con la collaborazione dei *tutor* della Scuola. Al pari di altri servizi, anche per l'attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali è da registrarsi, tuttavia, la scarsa utilità e significatività dei dati censiti per il secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 a causa del basso numero delle risposte complessivamente raccolte (6), che corrispondono a circa il 3% dei partecipanti alle attività di didattica innovativa.

Va considerato, comunque, che con riferimento al primo semestre dell'a.a. 2023/2024, il questionario verrà sottoposto solo dopo la conclusione del semestre, ancora in corso al momento della predisposizione della Relazione Annuale.

Ampiamente positiva è la valutazione della componente studentesca [quesito D8], con una piccola flessione, ma sostanzialmente in linea rispetto a quella relativa al precedente anno accademico e, in ogni caso, superiore alla media di Ateneo.

Aree di miglioramento: La CPDS condivide e fa proprie le considerazioni espresse nella relazione dei Delegati, in merito ai seguenti aspetti:

- perfezionare la somministrazione del questionario di gradimento ai partecipanti alle attività di didattica innovativa e cliniche legali, valutando l'opportunità di demandarne la somministrazione ai singoli responsabili scientifici delle attività al termine di ciascuna di esse, fermo restando che la raccolta e la elaborazione dei dati debba essere poi necessariamente fatta unitariamente a conclusione di tutte le attività;
- considerata la diminuzione dell'offerta formativa che si è registrata nell'a.a. 2022/2023, avviare una



riflessione col Presidente della Scuola a proposito di un rafforzamento o di una razionalizzazione delle attività di didattica innovativa;

- valutare l'opportunità, come obiettivo a lungo termine, di avviare un percorso di formazione, indirizzato ai docenti della Scuola, avente ad oggetto specificamente le modalità di erogazione della didattica innovativa e le metodologie di insegnamento clinico. A tale proposito, si segnala, che recependo in parte il suggerimento contenuto nella Relazione Annuale del 2022, nel 2023 è stato offerto ai neoassunti ricercatori e agli assegnisti di ricerca un modulo di formazione alla didattica coordinato dalla prof.ssa Vallauri.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Fonte: Dati sulle immatricolazioni

Come anticipato nella Relazione Annuale del 2022 e per le ragioni ivi evidenziate, a partire dall'a.a. 2022/2023, si è scelto di non attivare il nuovo ciclo di formazione biennale della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Per le iniziative formative *post lauream* si rinvia agli eventi "Colloquiando" illustrati *supra*, nella parte relativa al servizio di orientamento in uscita e Placement.

Formazione aggiuntiva

Fonte: Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza partecipa all'organizzazione e alla gestione del PF24. Rientrano in tale programma gli insegnamenti "Didattica del diritto" e "Argomentazione giuridica". Si rinvia sul punto alla pagina di Ateneo ove è illustrato il percorso: <https://www.unifi.it/vp-11243-percorso-formativo-da-24-cfu.html>.

Nel 2023, la Scuola di Giurisprudenza ha contribuito, nelle persone della dott.ssa Sara Benvenuti (delegata fino al marzo 2023) e del Presidente della Scuola, Prof. Alessandro Simoni, alle attività destinate in modo specifico agli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, detenuti presso le case circondariali La Dogaia (Prato), Sollicciano e Gozzini (Firenze), San Gimignano (Siena), o internati nella struttura Rems di Empoli, con l'obiettivo di favorire il più ampio esercizio del diritto allo studio universitario. In continuità rispetto agli anni precedenti, su richiesta dei detenuti ovvero su segnalazione dell'ufficio educatori, sono stati effettuati regolari colloqui (in presenza e a distanza) di orientamento in ingresso presso tutte le strutture carcerarie incluse del progetto. Di 5 detenuti orientati, 3 hanno manifestato intenzione di immatricolarsi nell'a.a. 2023/2024, 2 hanno rinunciato.

Attualmente, risultano iscritti nella Scuola di Giurisprudenza 12 detenuti, di cui 2 al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e 10 a Scienze dei Servizi Giuridici. Di questi:

- presso la C.C. La Dogaia (Prato) sono reclusi 7 studenti, di cui 4 in Alta sicurezza, 1 in Media sicurezza, 1 in 7° (Sezione protetta), 1 in sezione K (Collaboratori di giustizia);
- presso la Rems di Empoli risulta iscritto 1 detenuto;
- presso Sollicciano (Firenze) non sono attualmente presenti studenti iscritti e 1 (sezione femminile) ha manifestato interesse per l'a.a. 2023/2024;
- 1 studente è stato trasferito presso la C.R. di San Gimignano ed effettua esami a distanza;
- 1 studente è stato trasferito presso la C.C. di Perugia;
- 1 studente è in semilibertà (Gozzini);
- 1 studente è libero e continua a studiare a distanza.

Nel periodo considerato, grazie alla collaborazione dei docenti della Scuola, sono state organizzate 10 sessioni di esami in presenza, con esiti positivi con riguardo sia al superamento delle prove di esame, sia alle votazioni ottenute. Le attività di sostegno allo studio, reperimento del materiale didattico e archivio delle video lezioni si sono svolte con regolarità e in presenza, grazie anche alla collaborazione di alcuni docenti della Scuola e di una dottoranda di ricerca.



La copiosa attività formativa post-laurea consistente di corsi di aggiornamento professionale e i corsi di perfezionamento, reperibile a questo indirizzo <https://www.dsg.unifi.it/vp-23-post-lauream.html>, fa capo al Dipartimento di Scienze giuridiche e, pertanto, non è oggetto della presente Relazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta in modo molto positivo il consolidamento dei risultati raggiunti dalla Scuola per migliorare l'offerta formativa, l'organizzazione degli orari delle lezioni e degli esami di profitto, le attività di didattica integrativa e innovativa. Analogo apprezzamento va espresso per la gestione delle criticità derivanti dalla condivisione degli spazi con altre Scuole. L'efficacia degli interventi trova riscontro anche negli esiti positivi delle valutazioni della componente studentesca richiamati nel riquadro S1, che collocano la Scuola di Giurisprudenza in posizione di preminenza nell'Ateneo.

Aspetti positivi

Costituisce un indubbio punto di forza la rete di Delegati e personale dedicato ai vari aspetti che, coordinando attivamente le diverse attività hanno contribuito significativamente, non solo alla corretta gestione, ma anche al miglioramento dei vari servizi, soprattutto per ciò che riguarda la didattica integrativa e la formazione aggiuntiva (in particolare per studenti e studentesse in regime di restrizione della libertà personale).

Aree di miglioramento

Con riguardo all'organizzazione della didattica e degli esami di profitto, all'orario, alla dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica, alle iniziative per didattica integrativa (e-learning): si rinvia alle osservazioni riportate *supra*.



Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Fonti documentali

- Pagine web di Scuola
- Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
- Relazione dei Delegati alla Comunicazione

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Fonte: [sito web della Scuola](#) – relazione dei Delegati alla comunicazione

L'attività di comunicazione della Scuola è stata oggetto nel 2023 di un'ampia riorganizzazione, in larga parte ancora in divenire. Il processo vede coinvolto anche il Dipartimento di Scienze Giuridiche con l'obiettivo di una gestione accentrata e comune di tutte le attività connesse tra le due strutture.

Il sito web della Scuola è il principale canale per diffondere le notizie relative alle attività didattiche (lezioni, esami, sessioni di laurea, utilizzo della biblioteca e dei servizi per lo studio). È costantemente e puntualmente aggiornato, grazie anche all'attività di una figura altamente qualificata tanto sul piano giuridico quanto sul piano tecnico-informatico, selezionata a seguito di una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di durata biennale avente ad oggetto l'individuazione di strategie di miglioramento delle modalità di comunicazione della Scuola di Giurisprudenza (Progetto "La Scuola comunica").

La diretta consultazione del sito della Scuola ha consentito alla CPDS di apprezzare la chiarezza e la completezza delle informazioni relative:

- all'organizzazione e alla struttura della Scuola;
- ai calendari di esami, tesi di laurea e all'orario delle lezioni;
- alla redazione e al deposito della tesi di laurea;
- all'offerta di didattica innovativa e alle ulteriori opportunità di formazione offerte;
- ai diversi servizi offerti dalla Scuola;
- alla trasparenza del sistema della qualità.

Per alcune pagine web si segnala tuttavia l'opportunità di rivedere meglio l'organizzazione dei contenuti; per taluni servizi offerti dalla Scuola, ad esempio, le informazioni presenti sul sito non fotografano adeguatamente le complesse attività effettivamente gestite (ad esempio *Open Day* e, in generale, attività di orientamento in ingresso). Come evidenziato anche nella relazione dei Delegati alla comunicazione, sarebbe opportuno, inoltre, semplificare e rendere più immediate le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*).

Il sito della Scuola offre generalmente informazioni complete e aggiornate riguardo al personale docente (*curriculum vitae*, pubblicazioni, orario di ricevimento, foto). Buona parte dei/delle docenti indicano nella sezione "note" i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea. Con riguardo alle informazioni relative ai programmi di insegnamento, ai materiali di studio e alle modalità di esame, la CPDS apprezza l'impegno della Scuola nel controllare che le informazioni presenti sul sito siano complete e omogenee, soprattutto con riferimento agli insegnamenti sdoppiati. È proseguita anche nel 2023 l'attività di sensibilizzazione sulla corretta compilazione dei Syllabus degli insegnamenti che ha consentito di superare talune delle criticità emerse in passato.

Are di miglioramento: tenuto conto dei risultati ottenuti, la CPDS – al pari di quanto indicato nella Relazione



annuale del 2022 – ritiene che sia necessario proseguire con il monitoraggio continuo delle schede personali del personale docente e degli insegnamenti, affinché le informazioni siano complete ed aggiornate. Si suggerisce, altresì, di prestare particolare attenzione alle schede compilate dal nuovo personale docente immesso in ruolo, nonché di sensibilizzare il corpo docente a curare anche la versione inglese dei dati richiesti dal Syllabus.

La CPDS condivide e fa proprie le azioni per migliorare la comunicazione della Scuola e rafforzare le interazioni con le persone iscritte o interessate a iscriversi ai Corsi di Laurea offerti individuate nella relazione dei Delegati alla comunicazione e, segnatamente, quelle di:

- procedere alla ristrutturazione complessiva dei siti dei Corsi di laurea, sul modello del CMS adottato per il sito della Scuola;
- semplificare e rendere più immediate le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*);
- rafforzare le campagne informative relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento.

Più in generale, la CPDS segnala, inoltre, l'opportunità di rivedere meglio l'organizzazione dei contenuti delle pagine web relative ai servizi offerti dalla Scuola, verificando che le informazioni presenti sul sito rappresentino adeguatamente le complesse attività effettivamente gestite.

Lingue del sito (italiano e ...)

Fonte: [sito web della Scuola](#)

È prevista una versione italiana e una versione inglese del sito. La relazione dei Delegati alla Comunicazione dà conto, altresì, della necessità di rafforzare le sezioni del sito rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone in particolare la fruibilità in modalità bilingue. Su questo punto, si segnala positivamente il proseguimento nel 2023, sotto la supervisione della prof.ssa Albanese, dell'esperimento-pilota che ha interessato il CdL italo-tedesco, consultabile anche in lingua tedesca (oltre che in inglese), e che si intende estendere anche al CdL italo-francese.

Are di miglioramento: La CPDS rinnova l'invito contenuto nella Relazione Annuale del 2022 a curare il completamento delle informazioni presenti nella versione inglese del sito; in alcuni casi, la traduzione in lingua inglese riguarda l'architettura della pagina, non anche i contenuti ivi riportati. La CPDS condivide, altresì, l'indicazione dei Delegati alla comunicazione di rafforzare le sezioni del sito rivolti alle studentesse e agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone la fruibilità in modalità bilingue, nonché di arricchire della traduzione in lingua tedesca e in lingua francese le pagine web, rispettivamente, dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Giurisprudenza Italiana e Francese.

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte: [sito web della Scuola](#) – relazione dei Delegati alla comunicazione

È continuato il potenziamento delle pagine Facebook e Instagram della Scuola (attivate nel maggio 2020).

Tutte le attività della Scuola continuano a essere diffuse sui nuovi canali (rinnovamento dei CdS, servizi alla didattica; servizi di orientamento in ingresso/*in itinere*/in uscita; forme di didattica innovativa e cliniche legali; corsi di perfezionamento; iniziative convegnistiche, borse di studio, programmi di mobilità internazionale).

I canali social sono stati così utilizzati per promuovere l'immagine della Scuola attraverso forme comunicative innovative: interviste, filmati, *reel*, "storie".

Le pagine hanno registrato un costante incremento nelle visualizzazioni. Il monitoraggio delle interazioni ha consentito di individuare una assoluta preponderanza di Instagram quale piattaforma social preferita. A partire da questo dato, si è cercato di adottare una strategia *ad hoc*, che ha condotto a risultati particolarmente positivi in termini di account raggiunti, di interazioni e di nuovi *follower*.



Particolare successo ha avuto il canale Telegram dedicato a laureandi e laureande e a laureati e laureate al fine di veicolare le attività del servizio di *placement*, tra le quali si segnalano in particolare le iniziative e le opportunità d'impiego gestite, colloqui di lavoro con aziende e studi professionali che, conta attualmente, quasi 250 membri (con un incremento di 50 membri rispetto a fine 2022).

Anche per il 2023 è proseguito in modo proficuo il rapporto di collaborazione continuativa con un esperto di comunicazione e realizzazione di contenuti digitali.

Aree di miglioramento: La CPDS condivide e fa proprie le indicazioni migliorative individuate nella relazione dei Delegati alla comunicazione, ossia l'opportunità di procedere:

- alla comunicazione anche via social (non soltanto via sito, quindi) su lezioni e appelli di esame (date, orari, modifiche);
- alla definizione di modelli aggiornati di liberatoria per diritti di autore e di informativa privacy, al fine di migliorare la procedura di pubblicazioni di contenuti multimediali proposti dalla compagine studentesca.;
- al rafforzamento delle campagne informative via social relative agli Open Day della Scuola e a tutte le attività di orientamento;
- a dare maggiore evidenza via social delle notizie sulla mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*, in particolare per le scadenze dei bandi e i requisiti.

Al fine di massimizzare all'esterno le attività della Scuola si ritiene, inoltre, opportuno favorire non soltanto il proseguimento del rapporto di collaborazione già in essere indicato *supra* (*sub "Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web"*), ma altresì l'acquisizione di ulteriori competenze specialistiche (in particolare – come emerge dalla relazione dei Delegati al servizio – sotto il profilo della realizzazione di locandine e dell'implementazione di campagne di comunicazione mirata).

Valutazione complessiva della CPDS

La Scuola di Giurisprudenza si avvale di una vasta gamma di sistemi di comunicazione delle proprie attività sia all'esterno che all'interno. La CPDS esprime una valutazione ampiamente positiva sulle strategie di comunicazione avviate e sulla cura delle informazioni presenti sul sito della Scuola, a cui si aggiunge un giudizio lusinghiero sulla modalità di gestione dei diversi processi comunicativi, che è tale da consentire una circolazione tempestiva e capillare delle varie iniziative avviate o che comunque coinvolgono la Scuola.

La CPDS valuta molto positivamente, altresì, l'orientamento e la volontà di confronto della Scuola, in particolare con la componente studentesca, per affrontare il delicato tema dell'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere. Sulla scorta anche di quanto indicato nella Relazione Annuale del 2022, e come emerge anche dalla relazione dei Delegati alla comunicazione, ad oggi non si è ritenuto opportuno ricorrere a simboli come * e schwa, preferendo soluzioni alternative suggerite da linee guida e altri documenti formulati da istituzioni di riferimento (tra le quali l'Accademia della Crusca). Questa posizione, che cerca un non banale equilibrio tra semplicità della comunicazione e inclusività, rimane naturalmente aperta al costante confronto e ai suggerimenti proposti dalla compagine studentesca.

Aspetti positivi

La CPDS valuta molto positivamente:

- 1) la previsione di una Delega alla comunicazione, con il coinvolgimento di personale altamente qualificato;
- 2) l'avvio di un coordinamento con il corrispondente servizio del Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- 3) l'orientamento e la volontà di confronto della Scuola, in particolare con la componente studentesca, per affrontare il delicato tema dell'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere.

Aree di miglioramento

Si rimanda alle osservazioni riportate *supra* in riferimento ad ogni specifico aspetto analizzato.



Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
La CPDS non ha ulteriori aspetti da evidenziare nel Quadro S5.	



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

È stato avviato da aprile 2023 il progetto di monitoraggio dell'andamento delle carriere degli studenti, a partire dalla coorte delle matricole dell'a.a. 2021/2022 (per i corsi della Laurea Magistrale e di SSG). Il monitoraggio è stato programmato per essere svolto annualmente, per seguire l'andamento delle carriere degli studenti e verificare eventuali criticità in relazione agli esami sostenuti e superati per ogni coorte.

Dalla relazione della Delegata alla Qualità della Scuola (nonché dalle schede di monitoraggio allegata alla stessa) è emerso che le informazioni non risultavano ricavabili dai dati già in possesso. Si è resa quindi necessaria la richiesta di una diretta partecipazione degli studenti attraverso la compilazione di un apposito modulo. Si è registrata una partecipazione molto bassa (12 % per la LMG; 22% per SSG), che ha inficiato l'utilità dei dati ricavati. Per il futuro, la Delegata alla Qualità della Scuola ha proposto di avviare, anche con l'ausilio e il contributo delle rappresentanze studentesche, un percorso di esame delle criticità del metodo utilizzato, unitamente all'invito a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di tale strumento.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si segnala che per il CdL Scienze dei Servizi Giuridici, nell'ambito della sperimentazione messa a punto dall'Ateneo, sono state rese operative nell'a.a. 2022/2023 modalità di c.d. "ausilio didattico", volte a favorire quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti/esse con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti/e da dislessia).

Le informazioni riguardanti tale servizio, in particolare per ciò che riguarda le modalità di accesso, sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili presso la pagina: <https://www.scienzedeiserviziigiuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS Scienze dei Servizi Giuridici, Quadro B, sub B2).

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale, i lavori della CPDS sono stati fortemente condizionati dalle variazioni che hanno interessato la sua composizione.

A seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche, in data 22 giugno 2023 è stata aggiornata la componente studentesca della CPDS per i CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, in Giurisprudenza Italiana e Francese e per il CdS triennale in Scienze dei Servizi Giuridici. L'unica componente studentesca a rimanere invariata è quella relativa al CdS triennale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, non interessata dal meccanismo elettorale definito con D.R. 5827/2023.

Si sono registrate modifiche anche dal lato della componente docente, con il subentro nel CdS Scienze dei Servizi Giuridici del dott. Samuele Renzi alla prof.ssa Simona Viciani, che si è dimessa in data 21 settembre 2023 per sopravvenuti impegni istituzionali, nonché con il subentro nel CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca della prof.ssa Alessandra Sanna alla prof.ssa Nicole Lazzerini, che si è dimessa per sopravvenuta incompatibilità, attesa la sua nomina a Presidente del medesimo corso di studio dal 1° novembre 2023.

Ciò ha rallentato significativamente i lavori della CPDS, attesa la necessità di consentire a tutti i nuovi componenti di



prendere dimestichezza con le procedure operative e le complesse attività della Commissione. Taluni avvicendamenti, per ragioni oggettive, sono intervenuti nel periodo di maggiore attività della CPDS, coincidente con gli adempimenti richiesti ai fini del deposito della Relazione Annuale. Proprio sotto questo profilo, peraltro, è da segnalare che tutti i componenti – non soltanto quelli di nuova nomina – hanno dovuto prendere cognizione del nuovo modello di Relazione Annuale e delle relative indicazioni, tutt'altro che di immediata comprensione, fornite per la sua compilazione dall'Ateneo. Si è dunque reso necessario affiancare ai consueti incontri collegiali, anche incontri *ad hoc* e frequenti contatti della Presidente della CPDS, sia con i singoli componenti che con il personale tecnico-amministrativo della Scuola per coordinare al meglio i vari adempimenti al fine di ottemperare alle scadenze fissate.

Merita sottolineare l'attiva collaborazione della componente docente della CPDS: il passaggio di consegne tra vecchi e nuovi componenti ha consentito a quest'ultimi di poter lavorare fin da subito in modo autonomo all'interno del gruppo. Qualche difficoltà si è registrata sul piano della collaborazione della componente studentesca, specie per la calendarizzazione delle attività collegiali, in parte per aspetti oggettivi (non altrimenti ovviabili), collegati alla frequenza obbligatoria di insegnamenti per i rappresentanti dei CdL in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Giurisprudenza Italiana e Francese che, in quanto iscritti ad anni successivi al secondo, nel periodo di riferimento della presente Relazione, si sono trovati a collaborare dalle corrispondenti sedi di Colonia e di Parigi. Nonostante le difficoltà iniziali, è stato comunque possibile definire preventivamente il calendario delle sedute, il quale è stato tendenzialmente rispettato, salvo alcuni aggiustamenti che si sono resi necessari in corso d'opera (ad esempio, in ragione dello slittamento della scadenza per il deposito della SMA, attesa per metà novembre, ma che è stata successivamente posticipata, sulla base delle indicazioni di Ateneo, al 30 novembre 2023). Oltre alle appena segnalate complicazioni di carattere organizzativo, occorre rilevare che la componente studentesca (soprattutto per alcuni CDS) non sempre sembra cogliere appieno l'opportunità di utilizzare la sede della CPDS quale utile canale di condivisione di eventuali criticità riscontrate.

Per agevolare l'intervento di tutti i componenti, anche per il 2023 si è optato per lo svolgimento delle riunioni collegiali attraverso la piattaforma G-Meet. L'attività istruttoria per il reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della Relazione Annuale specificamente dedicate ai singoli CdS è stata riservata ai sottogruppi composti dal rappresentante del corpo docente e studentesco del corso di riferimento.

Aspetti positivi

È da segnalare positivamente il superamento della criticità evidenziata nella Relazione Annuale del 2022 a proposito della totale assenza di collaborazione della rappresentanza studentesca per il CdL in Scienze dei Servizi Giuridici. Con il rinnovo delle rappresentanze studentesche, è stata individuata, a partire dal mese di giugno 2023, una nuova rappresentante per tale corso di studio, la quale ha partecipato attivamente ai vari incontri e ha fornito un valido supporto ai lavori della CPDS.

Un particolare apprezzamento deve essere rivolto anche alla rappresentante del CdL in Scienze Giuridiche della Sicurezza per l'alacre impegno profuso al miglioramento delle procedure che riguardano tale corso di studio e per il dialogo proficuo e costruttivo che ha saputo instaurare con la CPDS e con la componente docente della Scuola di Giurisprudenza.

Aree di miglioramento

Per poter svolgere al meglio le proprie incombenze, la stabilità della composizione della CPDS è un requisito fondamentale. La CPDS ritiene che sia opportuno avviare una riflessione di carattere più generale sui meccanismi che portano alla selezione dei componenti della CPDS, in particolare delle rappresentanze studentesche, per far sì che nelle delicate attività svolte dall'organo siano coinvolti soggetti che abbiano l'effettiva possibilità di partecipare ai lavori, fornendo, in questo modo, un contributo effettivo. Allo stato deve, purtroppo, registrarsi uno sbilanciamento nel contributo assicurato al funzionamento della CPDS in favore della componente docente che, nel corso della presente Relazione, per taluni CdL si è rivelata totalizzante o quasi totalizzante.

La CPDS ritiene di dover richiamare l'attenzione, in questa sede, sull'opportunità che per il futuro si provveda:



- alla determinazione uniforme della durata del mandato delle due componenti (docente e studentesca);
- all'individuazione, anche alla luce del calo di partecipazione della componente studentesca alle consultazioni elettorali delle proprie rappresentanze, di meccanismi di designazione diversi, che coinvolgano nella nomina dei componenti della CPDS per la parte studentesca le stesse rappresentanze del CdS;
- alla sensibilizzazione delle rappresentanze studentesche di ogni CDS circa l'importanza del ruolo ricoperto dal proprio rappresentante in CPDS;
- alla definizione per i CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca di una specifica condizione di eleggibilità nella CPDS assicurando che studenti/studentesse svolgano almeno un anno di mandato durante la permanenza in Italia.

Buone pratiche

La CPDS ritiene che sia opportuno mantenere per le attività future che la vedranno impegnate le seguenti "buone pratiche":

- 1) calendarizzazione preventiva delle attività della CPDS;
- 2) organizzazione del lavoro per sottogruppi relativi ai singoli CdS;
- 3) utilizzo della piattaforma G-Meet per le riunioni collegiali.